



*Commissario Straordinario per la Progettazione e la realizzazione
del Nuovo Complesso Ospedaliero della Città di Siracusa
Ex D.P.C.M. 22.09.2020*

Affidamento di servizi di architettura e ingegneria finalizzati alla Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, Definitiva ed Esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza per la costruzione del Nuovo Ospedale di Siracusa -

Verbale di negoziazione con l'operatore economico RTP Plicchi

28.10.2021

L'anno duemila ventuno il giorno ventotto del mese di ottobre alle ore 16.00 si riuniscono in modalità videoconferenza, previa convocazione via mail del 26.10.2021, i rappresentanti della struttura commissariale e dell'operatore economico, per negoziare, ai sensi dell'art. 63 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e smi, i termini per l'affidamento del servizio indicato in oggetto.

Per la struttura commissariale sono presenti:

- il commissario straordinario, prefetto di Siracusa Giuseppa Scaduto;
- il RUP dell'intervento, ing. Santo Michele Pettignano;
- l'ing. Antonio Castiglione
- l'avv. Giuseppe Zito
- il dott. Carlo Giuseppe Di Maria
- l'Avv. Sesana Alessandro, l'ing. Campanale Francesco ed il dott. Stefano Bertoglio per Conteco Chek srl;

Per l'operatore economico:

- il rappresentante legale della mandataria del RTP, ing. Gianni Plicchi;
- il Direttore Tecnico della società Studio Plicchi srl, ing. Dario Arnone;
- il dott. Matteo Plicchi della società Studio Plicchi srl.

Il Commissario straordinario richiama i contenuti della documentazione del concorso di idee e le interlocuzioni negoziali precedenti con i rappresentanti del RTP, i cui contenuti sono stati riportati nello schema di capitolato tecnico prestazionale e nello schema di contratto inviati via mail al RTP in data 26.10.2021 di seguito riassunti:

- Esecuzione del piano di indagini progettuali senza oneri aggiuntivi per l'amministrazione;
- Inserimento nel gruppo di lavoro di due componenti con esperienza in edilizia ospedaliera di cui uno con presenza fissa a Siracusa per l'interfaccia costante con la struttura commissariale ed il RUP;
- Acquisizione del servizio e conseguente implementazione della banca dati di cui all'art. 4 del protocollo di legalità, in via esclusiva fino all'individuazione dell'appaltatore dei lavori che comparteciperà in quota percentuale ai rispettivi importi contrattuali;
- Qualità dell'espletamento dei servizi come meglio specificato nel CPT.

Inoltre, tenuto conto delle attività già avviate nelle more della formalizzazione degli atti contrattuali nonché a seguito dei numerosi incontri preliminari con gli enti preposti al rilascio di pareri e nullaosta – utili e propedeutici al passaggio dall'idea concorsuale alla progettazione - il primo termine di consegna degli elaborati necessari alla procedura di variante urbanistica è fissato in giorni 30 dall'avvio del servizio.



*Commissario Straordinario per la Progettazione e la realizzazione
del Nuovo Complesso Ospedaliero della Città di Siracusa
Ex D.P.C.M. 22.09.2020*

Il rappresentante dell'operatore economico, esaminato il capitolato prestazionale e lo schema di contratto, si dichiara disponibile ad eseguire le prestazioni richieste alle condizioni proposte con le seguenti modifiche ed integrazioni:

1. Precisazione sulle attività di progettazione delle opere impiantistiche e strutturali che tengono conto delle attrezzature e degli arredi (rif. Par.1.4 CTP);
2. Precisazione sulle tempistiche di esecuzione delle indagini e prove (rif. Par.4.1 CTP)
3. Precisazione possesso certificazione PM da parte del Coordinatore del gruppo di progettazione (Rif. Par. 13 CPT);
4. Precisazione possesso specializzazione in tecnologie biomediche da parte del componente esperto in ingegneria clinica (rif. Par. 13);
5. Eliminazione specifiche metodologiche BIM con rimando al CTP (rif. Art.1 del contratto);
6. Revisione modalità di pagamento delle prestazioni in fase di Direzione Lavori (15% anziché il 25%) (Rif. Art. 5 del Contratto).

La struttura commissariale, a seguito di approfondimento, si dichiara disponibile ad accettare le richieste del RTP ad eccezione del punto 6 su cui si negozia una rimodulazione dell'erogazione del compenso con percentuali pari all'ottanta per cento ed al venti per cento anziché quanto contenuto nei documenti inviati con mail del 26.10.2021.

Il RTP, per il tramite del prof. Plicchi, si dichiara disponibile a sottoscrivere l'accordo di negoziazione alle condizioni pattuite.

L'ing. Prof. Plicchi dichiara altresì la volontà di avvalersi del subappalto per le prestazioni previste dal comma 8 dell'art.31 del D.lgs. 50/2016 e smi.

È allegato al presente verbale, costituendone parte integrante e sostanziale, lo schema di capitolato tecnico prestazionale e lo schema di contratto così come rivisti a seguito della negoziazione odierna, che verranno integrati e perfezionati per la versione definitiva da firmare tra le parti.

Il presente verbale viene firmato digitalmente dal Commissario Straordinario e dal ing. Gianni Plicchi per il RTP.

Per la struttura commissariale, il commissario straordinario, prefetto di Siracusa Giuseppa Scaduto

Per l'operatore economico il rappresentante legale della mandataria del RTP, ing. Gianni Plicchi



*Commissario Straordinario per la Progettazione e la realizzazione
del Nuovo Complesso Ospedaliero della Città di Siracusa
Ex D.P.C.M. 22.09.2020*

Affidamento di servizi di architettura e ingegneria finalizzati alla Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, Definitiva ed Esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza per la costruzione del Nuovo Ospedale di Siracusa

Capitolato Tecnico Prestazionale

Sommario

1. Premessa Generale	4
1.1 <i>Descrizione dello Stato di Fatto</i>	4
1.2 <i>Descrizione dello Stato di Progetto</i>	4
1.3 <i>Obiettivi e sintesi dell'intervento</i>	5
1.4 <i>Costo dell'intervento</i>	5
1.5 <i>Normativa di riferimento</i>	6
1.6 <i>Responsabile unico del procedimento</i>	7
2. Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere	7
3. Fasi del Servizio	9
3.1 <i>Regole Generali</i>	9
3.2 <i>Criteri di progettazione</i>	11
3.3 <i>Modalità di consegna documentale</i>	13
3.4 <i>Documentazione d'avvio del servizio:</i>	15
4. Fase 1: Progettazione di Fattibilità Tecnica e Economica (PFTE)	16
4.1 <i>Esecuzione indagini ed elaborazione dati</i>	18
5. Fase 2: Progetto Definitivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:	18
6. Fase 3: Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	20
7. Adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e di Protocolli di sostenibilità ambientale	23
8. Verifica della conformità progettuale ai sensi dell'art. 26 DLgs 50/2016	24
9. Fase 4: Attività connesse alla fase di esecuzione dei lavori	24
9.1 <i>Direzione Lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità, rendicontazioni e liquidazioni, Ufficio di direzione lavori e coordinamento</i>	24
9.2 <i>Direzione Operativa dei Lavori</i>	29
9.3 <i>Ispettore di cantiere</i>	30
9.4 <i>Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE)</i>	30
10. Prestazioni Accessorie comprese	33
10.1 <i>BIM: Consulenza e attività di formazione nel servizio di gestione</i>	34
11. Modalità di esecuzione dell'Incarico	35
12. Tempistiche	36
13. Gruppo di lavoro	38
14. Verifiche sullo svolgimento delle attività	42
15. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti	42
16. Sospensioni e Ordini formali	45
17. Variazioni	45

18. Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro	46
19. Brevetti e diritti d'autore	47
20. Riservatezza	47
21. Proprietà del progetto e degli elaborati	48
22. Penali	48
23. Recesso	49
24. Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto.....	50
25. Divieto di cessione del contratto	51
26. Subappalto	51
27. Responsabilità.....	51
28. Protocollo di legalità	52
29. Divieto di sospendere o di rallentare i servizi.....	53
30. Varie	53
31. Lingua ufficiale e Comunicazioni	54
32. Norme di rinvio	54
33. Incompatibilità	54

1. Premessa Generale

Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale (nel seguito, per brevità, “CTP”) segue l’espletamento della procedura concorsuale indetta dall’Azienda Sanitaria di Siracusa con deliberazione a contrarre del Direttore Generale dell’ASP di Siracusa n. 902 del 16/12/2019 e n. 49 del 23/01/2020.

In applicazione dell’art. 42 bis del decreto legge 8 aprile 2020 n.23, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, è stato nominato il Prefetto di Siracusa, Giuseppa Scaduto, Commissario Straordinario per la Progettazione e la realizzazione del Nuovo Complesso Ospedaliero della Città di Siracusa - ex D.P.C.M. 22.09.2020.

Il Commissario, con decreto n.1 adottato in data 23.11.2020, ha, tra l’altro, disposto la prosecuzione - per le motivazioni ivi indicate - della procedura di gara ad oggetto “*Concorso di idee per l’acquisizione di una proposta ideativa per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa*”, indetta dall’ASP di Siracusa con le delibere sopra citate, nonché confermato il RUP dell’intervento, individuato nell’Ing. Santo Pettignano.

Il concorso di idee si è concluso con la proclamazione del Vincitore, individuato nel RTP Plicchi, avvenuta con Decreto n. 4 del 23.09.2021.

Il servizio (di seguito il “Servizio”) che l’operatore economico individuato è chiamato a svolgere comprende tutte le prestazioni di ingegneria e architettura, ivi comprese quelle prodromiche e connesse, volte alla:

- Redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica
- Redazione del progetto Definitivo
- Redazione del Progetto Esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione
- Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione

Per una dettagliata descrizione del Servizio si rimanda ai paragrafi successivi del presente CTP, al DIP della Stazione Appaltante e all’idea progettuale vincitrice del Concorso di idee, come approvata dal Commissario Straordinario e con le successive modifiche richieste dal RUP. Resta comunque inteso che le informazioni contenute in tali documenti sono da intendersi del tutto indicative e non esaustive e non esimono l’Affidatario dall’obbligo di eseguire tutti i rilievi, analisi e indagini ritenute necessarie e propedeutiche alla progettazione.

L’area in oggetto è situata nel comune di Siracusa, provincia di Siracusa, come dettagliatamente indicato nel DIP e nei relativi allegati.

1.1 Descrizione dello Stato di Fatto

Si rimanda al DIP ed alla Documentazione allegata allo stesso.

1.2 Descrizione dello Stato di Progetto

L’idea progettuale vincitrice del Concorso di idee, come approvata dal Commissario Straordinario, prevede la realizzazione del Nuovo Ospedale di Siracusa in un’area ubicata all’interno della località denominata “Tremila” in prossimità dell’incrocio tra la SS124 e l’Autostrada Siracusa-Catania.

All’interno dell’area di intervento, di circa 176.000 mq, verrà progettato un Ospedale avente superficie coperta pari a circa 20.000 mq ed estese aree verdi, tra loro differenziate per tipologia, per un totale di

circa 102.000 mq.

La restante parte del lotto sarà caratterizzato da infrastrutture viarie, parcheggi a raso e un parcheggio interrato per un totale di 1.417 posti auto (oltre ai parcheggi al livello -1 dedicati alla morgue e all'area logistica).

La superficie totale dell'Ospedale sarà pari a 65.219 mq (incluse le centrali tecnologiche) e prevedrà 425 posti letto totali, oltre ai posti tecnici dell'OBI (n°20 posti differenziati tra adulti, codici gialli/rossi e area materno-infantile) e della Dialisi (20 posti).

L'Ospedale sarà costituito da un Corpo di Accoglienza, di due livelli fuori terra con una Hall a doppio volume, da una Piastra Tecnologica di 3 livelli (1 livello interrato e 2 livelli fuori terra) e da 4 Blocchi Centrali a corpo quintuplo di 4 piani fuori terra e uno interrato che ospitano, ai piani superiori (1°, 2° e 3°) le aree di degenza.

Per una illustrazione di maggior dettaglio, comprensiva della suddivisione e organizzazione degli spazi e layout distributivi, si rimanda integralmente agli elaborati dell'idea vincitrice del concorso di idee ed alle indicazioni del DIP.

1.3 Obiettivi e sintesi dell'intervento

L'Affidatario dovrà attenersi agli indirizzi contenuti all'interno del DIP e dell'idea progettuale, oltre che al verbale del RUP sulle modifiche e/o integrazioni da apportare all'idea vincitrice del Concorso e a tutti i pareri e vincoli espressi dagli Enti competenti, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di fornire, durante l'esecuzione del Servizio, ulteriori indicazioni e prescrizioni per orientare la progettazione secondo esigenze specifiche.

L'obiettivo è la realizzazione dell'Ospedale entro il cronoprogramma presentato dall'Affidatario nella proposta vincitrice del Concorso di idee.

1.4 Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento, come previsto dal quadro economico predisposto dalla Committente, risulta pari ad € 200.000.000,00 (euro duecentomilioni/00) così articolati:

- € 138.260.000,00 (euro centotrentottomilioniduecentosessantamila/00) oltre IVA per l'esecuzione dei lavori comprensivo di oneri della sicurezza;
- € 61.740.000,00 (euro sessantunomilionesettecentoquarantamila/00) quali somme a disposizione dell'Amministrazione.

Tale valore corrisponde al costo complessivo dell'opera, comprensivo dell'importo per i lavori, per la sicurezza, e per le somme a disposizione dell'Amministrazione (imprevisti, oneri fiscali, oneri per prestazioni professionali, spese tecniche di progettazione e incentivi di legge per la Committente) nessuna esclusa e in caso di mancato rispetto di tale copertura ed eventuale maggiore spesa la Committente avrà la facoltà di sospendere il Servizio per un'eventuale verifica delle motivazioni che hanno comportato allo sfioramento rispetto al budget di spesa. In tal caso, l'Affidatario non potrà avviare alcuna iniziativa se non approvata dalla Committente e comunque non avrà diritto ad alcuna indennizzo e/o risarcimento per il periodo di sospensione.

Il progetto deve comunque prevedere ogni opera impiantistica e strutturale che tenga conto delle attrezzature e degli arredi funzionali alla realizzazione dell'ospedale con il concetto delle chiavi

in mano.

1.5 Normativa di riferimento

Sono vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di contratti pubblici e, in particolare, senza pretesa di esaustività:

- a) il Codice degli Appalti;
- b) il Regolamento DPR 207/2010, per quanto ancora applicabile;
- c) il D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i. con i relativi allegati;
- d) D.M. 7 marzo 2018, n. 49
- e) Linee Guida ANAC;
- f) Capitolato Generale d'appalto approvato con decreto ministeriale 19 aprile 2000, n. 145;
- g) Regolamento Edilizio;
- h) Legge 11/09/2020, n. 120, Conversione in legge con modificazioni del D.L. 16/07/2020, n. 76 (Decreto Semplificazioni)
- i) Norme tecniche di settore;
- j) DM 560 del 1/12/2017
- k) Protocollo di Legalità stipulato tra la Committente e ANAC;
- l) D.Lgs n. 159/2011 e s.s. m.m. e i.i.;
- m) Legge 2248/1865, allegato F, nelle parti non abrogate;
- n) Leggi antimafia 13 settembre 1982 n. 646; 23 dicembre 1982 n. 936; 13 agosto 2010 n.136 e successive modifiche ed integrazioni;
- o) D.P.R. 6 Giugno 2001 n.380 e s.m.i.;
- p) Gli strumenti urbanistici di vario livello (Regionale - Sovracomunale- Comunale);
- q) D.M. 17 Gennaio 2018;
- r) Circ. C.S:LL.PP. 21 Gennaio 2019;
- s) D.M 26 Giugno 2015 - Linee Guida Nazionali per la certificazione energetica degli edifici;
- t) D.P.R. 59/09;
- u) D.M. Ambiente 11 Ottobre 2017: "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*";
- v) D.M. 10 Agosto 2012, n.161;
- w) D.M. Ambiente 07 Marzo 2012- all.1: "*Servizi energetici per gli edifici, di illuminazione e forza motrice e di riscaldamento e raffrescamento*";
- x) D.lgs. 3 Aprile 2006, n.152 e D.lgs. 16 Gennaio 2008 n.4;
- y) L. 447/95 e DPCM 5/12197 sui requisiti acustici degli edifici.
- z) D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 e s.m.i. - "*Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici*".
- aa) DM 22/2/2006, DPR 1 Agosto 2011 n .151, DM 1/2/1986, D.M. 13/7/2011, D.M. 3 agosto 2015;
- bb) D.M. 22 Gennaio 2008 n.37;
- cc) Tutti i regolamenti locali in materia edilizia, di igiene, di ambiente e territorio, tutela del verde etc.
- dd) norme U.N.I., anche se non espressamente richiamate;
- ee) tutte le disposizioni di qualsiasi genere e tipologia applicabili all'appalto in oggetto emanate ai sensi di legge dalle competenti Autorità ed Amministrazioni, nessuna esclusa, che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni allo sviluppo

dell'incarico, l'Appaltatore non potrà accampare alcun diritto o ragione, compenso o indennizzo, contro l'Amministrazione Appaltante, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del presente Capitolato;

ff) ogni altra normativa applicabile al presente affidamento d'incarico.

1.6 Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile unico del Procedimento è l'ing. Santo Michele Pettignano - email santo.pettignano@asp.sr.it

2. Oggetto dell'appalto e servizi da svolgere

Oggetto della presente prestazione sono i servizi ingegneristici e di architettura, comprendenti anche lo sviluppo del progetto secondo metodi e strumenti elettronici ai sensi del DM 560/2017 e ss.mm.ii. (*Building Information Modeling* - BIM) e finalizzati alla Costruzione del Nuovo Ospedale di Siracusa. Sinteticamente, e a titolo esemplificativo e non esaustivo, le prestazioni che saranno oggetto del contratto sono le seguenti:

- a) progettazione di fattibilità tecnico economica, secondo metodologia BIM, comprensiva di attività di indagine e rilievi, prime indicazioni per la sicurezza, e sviluppo della documentazione necessaria per le attività di esproprio, per l'ottenimento della variante urbanistica, nonché per la interlocuzione con gli Enti coinvolti e l'ottenimento dei pareri preliminari e definitivi;
- b) progettazione definitiva, secondo la metodologia BIM, comprensiva di attività di ulteriori indagini e rilievi, e coordinamento della sicurezza in fase progettuale, e sviluppo della documentazione necessaria per l'ottenimento dei pareri definitivi degli Enti coinvolti, anche a seguito di Conferenza dei Servizi;
- c) progettazione esecutiva, secondo la metodologia BIM, nonché coordinamento della sicurezza in fase progettuale;
- d) prestazioni connesse alla Direzione dell'Esecuzione, che comprendono:
 - d1) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
 - d2) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile;
 - d3) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, manuali d'uso e manutenzione;
 - d4) Coordinamento e supervisione dell'Ufficio di direzione lavori;
 - d5) Ufficio della direzione lavori – Direttori Operativi;
 - d6) Ufficio della direzione lavori – Ispettori di Cantiere;
 - d7) Contabilità dei lavori a corpo e a misura;
 - d8) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

Per attività di indagine e rilievi si intendono le analisi e indagini (geognostiche, geotecniche, chimiche, ambientali, di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, le indagini e i rilievi, ecc.) ed i rilievi (topografici, plano-altimetrici, e dei sottoservizi, ecc.) necessari ed esaustivi per lo sviluppo e la redazione del progetto, che l'affidatario dovrà individuare puntualmente nel Piano delle indagini da sottoporre alla Committente. L'Affidatario sarà inoltre tenuto ad effettuare a proprio carico e senza che ciò possa essere oggetto di richiesta di maggiori costi e oneri nei confronti della Committente tutti gli ulteriori ed integrativi rilievi dello stato di fatto, dei sottoservizi, e delle opere interessate dal progetto, indagini, accertamenti, sperimentazioni e studi, che si rendessero eventualmente necessari, per individuare preliminarmente eventuali difficoltà o situazioni sfavorevoli ed assicurare, nel corso della

progettazione e nel corso dei Lavori, l'accesso alle aree, le migliori condizioni di insediamento delle opere, l'agevole e puntuale esecuzione, la perfetta riuscita e la stabilità nel tempo delle stesse.

L'Affidatario sarà altresì tenuto ad acquisire la documentazione *as built*, a verificarne l'effettiva corrispondenza con lo stato di fatto, e a rilevare le opere presenti nelle adiacenze del lotto e potenzialmente interferenti con le opere in progetto.

L'Affidatario dovrà altresì svolgere ogni e qualsivoglia prestazione, onere e/o elaborato necessari per approvare il progetto e renderlo completo ai sensi delle leggi vigenti o delle diverse disposizioni dovessero intervenire nel corso dell'esecuzione del servizio.

L'Affidatario dovrà svolgere le attività oggetto del presente CTP tenendo conto delle esigenze che di volta in volta saranno comunicate dalla Committente, nonché di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, delle normative tecniche vigenti, delle direttive comunitarie, dal RUP, e dalle Autorità competenti.

L'Affidatario, senza che possa esigere o pretendere alcunché né rivendicare ulteriori diritti o compensi, dovrà altresì:

- a) adempiere ad ogni aspetto della progettazione e delle indagini e rilievi necessari alla progettazione, ivi compresi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, gli aspetti impiantistici, architettonici e strutturali, ecc.. , in modo da fornire un progetto completo in ogni sua parte a garanzia di un'opera funzionale e funzionante;
- b) svolgere l'attività di approfondimento tecnico preventivo con gli Enti e le Amministrazioni competenti al fine dell'ottenimento di tutti i pareri e autorizzazioni previsti per legge, tenendo costantemente informata la stazione appaltante di ogni colloquio;
- c) partecipare alle riunioni che saranno indette dal RUP o dalla Struttura Commissariale o dalla struttura di supporto, nonché a quelle indette dagli Enti e Autorità competenti o che si renderanno comunque necessarie per l'approvazione del progetto;
- d) produrre tutta la documentazione necessaria, le copie cartacee e digitali su supporto CD o DVD nel numero indicato dalla Stazione Appaltante ovvero dagli Enti e Autorità competenti per il rilascio dei pareri anche nel corso delle predette riunioni, previa condivisione con il RUP;
- e) predisporre l'ambiente di condivisione dei dati su supporto informatico (ACDat);
- f) ottemperare alle integrazioni e/o modifiche imposte dal RUP in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che l'Amministrazione committente abbia a manifestare anche sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
- g) osservare in sede di progettazione i vincoli di carattere economico imposti dalle risorse finanziarie disponibili per l'intervento da progettare e, nei casi di riscontrata incompatibilità con i precitati vincoli, ad informare tempestivamente, proponendo eventuali soluzioni, la Committente che fornirà le necessarie indicazioni per il proseguimento della progettazione;
- h) prestare leale collaborazione con l'operatore economico incaricato della verifica e far in modo che il progetto sia valutato conforme ai sensi dell'art. 26 DLgs 50/2016, adeguando tempestivamente la documentazione e gli elaborati qualora questi non corrispondano alle prescrizioni alle quali è tenuto ad attenersi;
- i) controdedurre tempestivamente qualora prescrizioni successive all'incarico siano ritenute incompatibili con disposizioni di legge o di regolamento, proponendo gli eventuali rimedi o una soluzione alternativa che, sulla base della buona tecnica e della "*best practice*", siano il più possibile aderenti alle predette prescrizioni.

Il Progettista avrà l'obbligo, senza poter esigere o pretendere alcunché, né rivendicare ulteriori diritti o compensi, di apportare qualsiasi modifica e/o rielaborazione dei documenti ed elaborati prodotti (sia in formato cartaceo che su supporto digitale) si renda necessaria a seguito di osservazioni, rilievi o prescrizioni da parte della Committente, dell'ente di verifica, e di Autorità o di Enti competenti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nullaosta, ecc., nonché si renda necessaria per l'adeguamento a nuove normative e/o regolamenti e/o norme tecniche sopraggiunte nel corso dell'incarico.

Le prestazioni di progettazione e quelle ad esse accessorie, dovranno essere complete, idonee e adeguate in modo da: a) conseguire la verifica positiva ai sensi dell'articolo 26 del DLgs 50/2016, relativamente ad ogni singolo livello di progettazione affidato, e conseguire altresì la validazione positiva relativamente al livello progettuale da porre a base di gara; b) consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati senza ulteriori adempimenti; c) conseguire il certificato di regolarità finale dell'opera realizzata. Anche a tale scopo la progettazione deve essere compiutamente definita in ogni aspetto generale e particolare in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione, se non in caso di variazioni imposte dalla Committente.

Le prestazioni connesse alla Direzione dei Lavori e quelle ad esse accessorie dovranno garantire l'esecuzione in piena conformità alla progettazione esecutiva. Tali prestazioni dovranno essere svolte in modo da evitare ogni inconveniente, riserva, contestazione, nonché ad evitare ogni pregiudizio tecnico, estetico, prestazionale ed economico dell'intervento.

Il monitoraggio e la verifica dell'esecuzione a regola d'arte delle attività affidate all'Operatore economico è svolta dalla Struttura commissariale, che opererà anche attraverso il RUP o suo delegato. In considerazione del carattere multidisciplinare della progettazione, nonché della necessità che la sua realizzazione avvenga in tempi quanto più contenuti possibile, il RUP si avvarrà di una struttura esterna in grado di fornire il supporto tecnico e organizzativo necessario per le operazioni di monitoraggio delle attività progettuali e di verifica. In tal senso l'Affidatario dovrà rendersi disponibile a collaborare con tale struttura e a rendicontare periodicamente, e comunque ogni qual volta questa ne faccia richiesta, lo stato di avanzamento del Servizio.

3. Fasi del Servizio

Il Servizio è suddiviso in 4 fasi. All'interno di ciascuna fase sono descritte le attività specifiche richieste:

- FASE 1 Progettazione di fattibilità tecnica ed economica
- FASE 2 Progettazione definitiva
- FASE 3 Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione
- FASE 4 Direzione Lavori e Coordinamento sicurezza in fase esecuzione

3.1 Regole Generali

L'avvenuta approvazione di ciascun livello progettuale sarà comunicata in forma scritta all'Affidatario da parte del RUP. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non esimerà comunque l'Aggiudicatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità in qualità di progettista.

Resta peraltro inteso che l'approvazione del progetto da parte di enti o soggetti terzi non implica in nessun modo la tacita approvazione da parte della Stazione appaltante.

Durante l'espletamento dell'incarico l'Affidatario avrà l'obbligo di presenziare, con professionalità

adeguate agli argomenti in trattazione, alle riunioni, conferenze, comitati che si rendessero necessari per l'acquisizione di pareri e assensi, compresa la produzione di copie cartacee o su formato digitale che venissero richieste da parte degli enti preposti e compresa l'elaborazione di ulteriori documenti funzionali al rilascio dei relativi pareri.

L'inizio di ciascuna fase di progettazione è subordinato al rilascio, con esito positivo, di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e altri assensi necessari da parte degli enti preposti, nonché alla verifica positiva del livello di progettazione antecedente e prenderà avvio dalla formale comunicazione di avvio da parte del RUP.

Nel corso della progettazione, potranno essere richieste dal RUP consegne, anche parziali, intermedie per verifiche ed i controlli, senza che ciò possa generare pretese da parte dell'Affidatario.

La consegna degli elaborati previsti per le fasi intermedie, completi di ogni contenuto previsto dal presente CTP, avverrà secondo le modalità stabilite dal RUP. In generale, la consegna avverrà sia in formato cartaceo, sia in formato digitale tramite cartella digitale "cloud" messa a disposizione dalla Committente nei tempi e modi da stabilirsi da parte del RUP. La consegna coinciderà con la comunicazione al RUP, tramite mail PEC, dell'avvenuto caricamento nel cloud dei file progettuali. La documentazione cartacea dovrà essere consegnata presso la sede della struttura commissariale, entro 7 (sette) giorni dalla consegna della versione digitale.

Ogni trasmissione documentale dovrà altresì essere accompagnata da apposito Elenco elaborati ad indicare univocamente gli elaborati in consegna e le rispettive revisioni, nonché la sintetica motivazione della revisione.

Dal momento della consegna completa ed esaustiva della documentazione afferente la singola fase progettuale (non quelle intermedie) verranno interrotti i termini per l'esecuzione del Servizio e avrà luogo l'attività di verifica degli elaborati da parte della Committente, anche a mezzo del Verificatore, secondo le modalità meglio illustrate in specifico paragrafo del presente CTP.

La conclusione di ciascuna fase progettuale avverrà a seguito di: a) verifica positiva; b) rilascio, con esito positivo, da parte degli Enti competenti di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni e altri assensi relativi alla specifica fase; c) approvazione della documentazione progettuale da parte della Stazione Appaltante.

L'Affidatario avrà l'onere di coordinarsi con eventuali altri professionisti presenti in cantieri interferenti o con altri operatori economici incaricati dalla Stazione Appaltante per eventuali servizi/lavorazioni specialistiche (es. Fornitori Arredi, Apparecchiature elettromedicali) senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione e senza poter pretendere per questo alcun maggior compenso.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi alla vigente legislazione sui lavori pubblici, nonché alle linee guida ANAC, alle norme tecniche in materia e alle procedure impartite dal RUP.

Particolare attenzione dovrà essere posta ai rapporti con la Committenza e con gli Enti preposti al rilascio dei pareri, nulla osta e autorizzazioni, ai quali dovranno essere trasmessi tutti gli elaborati, nel numero di copie cartacee e digitali indicato dagli stessi, necessari all'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari in tempo utile a garantire il loro rilascio entro l'avvio della fase successiva, così da poter recepire le eventuali prescrizioni e osservazioni della Committenza e/o degli Enti e Autorità competenti.

3.2 Criteri di progettazione

Si sottolinea l'importanza che il Progettista imponga le sue attività, ed in particolare la redazione degli elaborati progettuali, secondo criteri di ordine, chiarezza e completezza tali da renderne agevole e spedita la verifica, la valutazione e l'approvazione.

Lo sviluppo progettuale dovrà seguire i seguenti criteri generali:

- qualità del processo e qualità del progetto, per quanto concerne gli aspetti legati sia alle regole tecniche, sia ai principi della sicurezza e della sostenibilità economica, territoriale ed ambientale dell'intervento, con particolare riferimento alla compatibilità territoriale in termini di sicurezza e della pubblica e privata incolumità, nonché nel rispetto della tutela del patrimonio storico-archeologico dello Stato e del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, nonché, ove previsto, in relazione ai costi del ciclo di vita dell'intervento, di cui all'articolo 96 del DLgs 50/2016;
- riduzione dei rischi da pericoli naturali ed antropici, efficienza energetica, anche in riferimento a quanto previsto all'articolo 34 del DLgs 50/2016, durabilità dei materiali e dei componenti, facilità di manutenzione e gestione, sostituibilità degli elementi tecnici, compatibilità tecnica e ambientale dei materiali e agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo, minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e dei materiali impiegati, prevenzione della produzione di rifiuti e incremento delle operazioni di riutilizzo, riciclaggio e di altri tipi di recupero dei rifiuti prodotti dall'attività di realizzazione dell'opera progettata, nonché, ove ne ricorrano le condizioni, riduzione del consumo di suolo e rigenerazione urbana. I progetti devono tener conto del contesto in cui l'intervento si inserisce, in modo che esso non pregiudichi l'accessibilità, l'utilizzo e la manutenzione delle opere, degli impianti e dei servizi esistenti;
- rispetto degli standard dimensionali, ove previsti, in modo da assicurare il massimo rispetto e la piena compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale e ambientale in cui si colloca l'intervento, sia nella fase di costruzione che in fase di gestione;
- conformità alle regole e alle norme tecniche stabilite dalla legislazione vigente al momento della loro redazione;
- minimizzazione dei rischi per i lavoratori nella fase di costruzione e in quella di esercizio dell'opera, per gli utenti nella fase di esercizio, nonché per la popolazione delle zone interessate per quanto attiene la sicurezza e la tutela della salute.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta:

1. alla compatibilità ecologica della proposta progettuale privilegiando l'utilizzo di tecniche e materiali, elementi e componenti a basso impatto ambientale;
2. all'adozione di principi di progettazione bioclimatica e di "sistemi passivi" che consentano di ridurre il ricorso a sistemi ed impianti meccanici "energivori";
3. all'utile reimpiego dei materiali di scavo (nella qualità di sottoprodotti e/o per interventi di ingegneria naturalistica), minimizzando i conferimenti a discarica;
4. alla valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di "fine vita";
5. alla ispezionabilità e manutenibilità dell'opera, avvalendosi eventualmente anche di modelli informativi digitali cosiddetti Asset Information Model (AIM) definiti dalla normativa ISO 19659, che costituiscono l'evoluzione del modello As Built e interoperabili con AINOP;
6. alla adattabilità e flessibilità dell'opera rispetto ai potenziali sviluppi tecnologici futuri, con

- particolare attenzione ai temi della resilienza e della sostenibilità ambientale e sociale;
7. all'adozione dei migliori indirizzi per i processi e le modalità di trasporto e stoccaggio delle merci, beni strumentali e personale, funzionali alle fasi di avvio, costruzione e manutenzione dell'opera. Ciò privilegiando modelli, processi ed organizzazioni le cui performance e impatto sui costi di esternalità siano certificati.

L'Affidatario sarà tenuto, senza poter chiedere compensi aggiuntivi, indennità o risarcimenti, a produrre ogni elaborato o documento che, ancorché non menzionato negli specifici capitoli che seguono, sarà necessario per determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed il relativo costo. È compresa l'elaborazione di tutta la documentazione ed elaborati di competenza del progettista e del direttore dei lavori previsti ai sensi di legge, per l'avvio dei lavori e per la dichiarazione di fine lavori e per l'inoltro della Segnalazione Certificata di Agibilità, compreso l'inoltro, tra cui, a titolo indicativo e non esaustivo, di:

- a) Tutti gli elaborati tecnici e amministrativi necessari alla procedura di variante urbanistica;
- b) Tutti gli elaborati tecnici e amministrativi necessari al procedimento di esproprio, comprese stime e quant'altro necessario;
- c) Tutti gli elaborati tecnici e amministrativi necessari alla richiesta e all'ottenimento di pareri, nulla osta e autorizzazioni presso gli Enti competenti;
- d) Relazione tecnica dei C.A.M., contenente le verifiche di cui ai Criteri ambientali minimi del Decreto 11 ottobre 2017 e ss.mm.ii.;
- e) Progetto dispositivi anti-caduta delle misure per l'esecuzione dei lavori in quota, qualora necessario;
- f) documentazione per la fine dei lavori;
- g) asseverazioni, attestazioni, relazioni e denunce previste ai sensi del DPR 380/2001 a cura del Direttore dei Lavori e/o dei progettisti;
- h) Ogni documentazione tecnica ed amministrativa e asseverazioni di legge per l'ottenimento della SCIA Antincendio e il Certificato di agibilità (SCA) al termine dei lavori, compreso accatastamento.

Il progetto dovrà comprendere tutti quegli elaborati e relazioni necessari per ottenere il rilascio dei pareri ed autorizzazioni da parte degli Enti competenti, anche in sede di conferenza Stato-Regione ai sensi del DPR del 18/04/1994 n. 383 e di Conferenza di servizi ai sensi del D. Lgs. n.241/1990 e ss.mm.ii., nonché per rendere l'opera approvabile, appaltabile, agibile. Nell'eventualità che un Ente dovesse disporre delle prescrizioni necessarie all'approvazione progettuale, il progettista dovrà rielaborare il progetto entro 7 (sette) giorni, senza che ciò possa determinare ulteriori compensi per il professionista e/o maggiori oneri per la Stazione Appaltante. Si presuppone che ogni scelta progettuale verrà preventivamente concordata e condivisa con i suddetti Enti e che eventuali accordi con quest'ultimi dovranno ottenere l'approvazione della Stazione Appaltante. Eventuali ritardi nella rielaborazione progettuale comporteranno l'applicazione delle penali previste dal presente CTP.

Sarà cura ed onere del progettista individuare tutte le norme e regole applicabili per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, provinciale e locale, nonché tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali, nonché rispettare ogni norma tecnica in materia di edilizia sanitaria.

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, sottoscritta dal medesimo ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia specialistica, in numero adeguato di copie, ivi compresa quelle per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico, sia in

formato editabile che in pdf firmato digitalmente.

La progettazione dovrà essere redatta secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., negli artt. dal 17 al 43 Sez. IV del DPR 207/2010 nonché di tutte le leggi e le norme di settore, per rendere il progetto approvabile dagli Enti e appaltabile.

A norma dell'art. 101, comma 3 lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016, avendone i requisiti, l'incaricato, o chi per lui all'interno del Gruppo di lavoro, assumerà la responsabilità di Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Si precisa sin d'ora che le offerte migliorative o integrative presentate in fase di negoziazione, saranno vincolanti e costituiranno parte integrante del presente incarico.

3.3 Modalità di consegna documentale

Tutti gli elaborati dovranno essere prodotti, in accordo con la Committente, in conformità alle specifiche tecniche e operative previste dalla normativa vigente nonché agli eventuali standard grafici che la Committente stessa avrà cura di indicare.

Tutti gli elaborati grafici e descrittivi, compresi quelli delle indagini e rilievi, inclusi quindi gli elaborati dei rilievi dei sotto-servizi, dovranno essere prodotti anche attraverso la metodologia BIM, eventualmente definita – ove esistenti – negli EIR e BEP previamente condivisi con la Committente.

La documentazione finale prodotta dall'Aggiudicatario a conclusione di tutte le attività di verifica, validazione e approvazione già descritte in precedenza, dovrà essere fornita secondo le modalità come di seguito indicato, salvo ulteriori precisazioni da concordarsi con il RUP:

- su supporto informatico (CD o DVD) nei formati aperti ed editabili;
- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per documenti editabili, PDF, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dai tecnici abilitati, incluso il giovane professionista a sensi di legge;
- su supporto cartaceo, in tanti esemplari originali quanti quelli richiesti dagli Enti preposti al rilascio dei pareri e, comunque ulteriori 5 esemplari originali per la Committente, su pagine nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 216 e correntemente accettati dalla prassi consolidata, piegate in formato A4 e/o rilegate secondo la prassi corrente, stampate fronte e retro, con uso di colori ridotto a quanto effettivamente necessario (fotografie, grafici, legende, ecc.), sottoscritte dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato con firma autografa.

Oltre alle consuete modalità di presentazione delle elaborazioni, la progettazione dovrà essere restituita anche in modalità BIM nominata, organizzata e consegnata alla Stazione Appaltante con le modalità indicate nella *"BIMSM SPECIFICA METODOLOGICA"*, propria o di altre Stazioni Appaltanti. Inoltre dovranno essere consegnate anche due copie del modello BIM, in formato ".ifc" e ".rvt" secondo la modalità eventualmente definita negli EIR e BEP, ove presenti.

Gli elaborati grafici di progetto redatti su CAD dovranno essere sviluppati per *layers*, avendo l'accortezza di individuare una codifica alfanumerica per ordinare gli stessi in relazione ai piani, funzioni, ecc. La codifica e la strutturazione dei file e il relativo elenco dei *layers* dovrà essere successivamente resa in documento riepilogativo. Nel formato editabile dovrà, inoltre, essere presente la medesima impaginazione degli elaborati prodotti in formato cartaceo e pdf.

Alla Stazione appaltante dovranno essere fornite, tutte le risultanze delle indagini, verifiche e prove *in situ*, in originale, almeno in duplice copia, così come acquisite dagli enti certificatori, oltre che in formato digitale PDF firmati digitalmente.

Tutti i file forniti su supporto informatico non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili. Ed in particolare:

- Le relazioni: su supporto informatico (CD o DVD), nel formato aperto ed editabile, ODT, e nel formato aperto e non editabile, PDF, firmati digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato; su supporto cartaceo, su pagine nei formati della serie A di cui alla ISO 216, previsti dallo standard internazionale e correntemente accettati dalla prassi consolidata, timbrati e firmati dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato;
- Le fotografie: su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per immagini aperto JPEG/RAW, con risoluzione non inferiore a 300 dpi e dimensioni minime pari a 18 cm × 13 cm o 13 cm × 18 cm; su supporto cartaceo come sopra specificato;
- Gli elaborati grafici: su supporto informatico (CD o DVD), nel formato aperto ed editabile, DWG, e nel formato aperto e non editabile, PDF, firmati digitalmente dall'esecutore del servizio e/o dal tecnico abilitato; su supporto cartaceo come sopra specificato;
- Il modello di calcolo: su supporto informatico (CD o DVD), nel formato aperto ed editabile;
- I certificati contenenti le risultanze delle verifiche, indagini e prove in situ: sui supporti e nei formati, in originale o in copia conforme, come acquisiti dai rispettivi enti;
- Tutta la documentazione (nel formato sorgente editabile; nel formato PDF e nel formato PDF firmato digitalmente) dovrà essere riprodotta su CD o DVD con relativa custodia, sulla cui copertina dovranno essere riportate le indicazioni identificative essenziali del lavoro svolto, del luogo, della data e di chi l'ha prodotto. Il materiale dovrà essere razionalmente articolato nei diversi file che lo costituiscono. Inoltre, come documento informatico finale, dovrà costituirsi un file "pdf" che ricomprenda in sequenza logica tutto il lavoro svolto. In pratica questo file pdf dovrà essere la riproduzione informatica integrale, e quindi l'esatto equivalente, dell'intero documento cartaceo. Anche questo file dovrà essere firmato digitalmente.

L'Affidatario dovrà inoltre presentare tutte quelle ulteriori copie, sia in formato cartaceo che digitale, richieste o anche solo utili per l'ottenimento di tutti i pareri e le approvazioni da parte degli Enti e Autorità competenti, nonché per l'Odl incaricato della verifica.

Il costo di tutte le copie in formato cartaceo e in formato digitale della documentazione di cui sopra è da intendersi integralmente incluso nell'importo contrattuale.

I documenti in formato elettronico modificabile dovranno essere ".doc" di Microsoft Word o ".xls" di Microsoft Excel; eventuali computi richiesti dovranno essere realizzati con il sistema STR e consegnati anche in formato Excel; i disegni dovranno essere in formato ".dwg" di Autocad e completi di tutti i riferimenti esterni, immagini, file di stampa, ecc.; i cronoprogrammi in formato digitale dovranno essere trasmessi alla stazione appaltante in formato ".mpp" di MS Project.

Gli elaborati forniti su supporto cartaceo dovranno essere perfettamente conformi agli elaborati di progetto forniti su supporto digitale.

L'Affidatario si impegna infine, senza poter esigere o pretendere alcunché, né rivendicare ulteriori diritti o compensi, a produrre quant'altro offerto nel concorso di progettazione, che deve intendersi, per quanto compatibile, documento integrante il presente contratto, e in relazione alla progettazione secondo metodologia BIM.

3.4 Documentazione d'avvio del servizio:

Entro 5 (cinque) giorni dalla comunicazione di avvio del Servizio, l'Affidatario dovrà consegnare i seguenti documenti:

- a) Piano delle indagini e dei rilievi comprensivo di indagini geognostiche, geologiche, idrogeologiche, idrauliche e geotecniche, storiche e archeologiche, rilievi plano-altimetrici, rilievi dei sotto-servizi, indagini acustiche ambientali e sul traffico, indagini chimiche, indagini di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo, interferenze e quant'altro ritenuto necessario a condurre la progettazione nel rispetto della normativa vigente e a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate. In tale Piano dovranno essere indicate le specifiche aree oggetto di indagine e l'elenco delle eventuali particelle private per le quali dovrà essere disposta autorizzazione all'accesso;
- b) Cronoprogramma della progettazione di fattibilità tecnico economica, definitiva ed esecutiva, come nel seguito dettagliato;
- c) BIM Execution Plan (BEP), da predisporre sulla base del EIR, e sue successive integrazioni, ove fornito dalla Committente;
- d) Piano di Lavoro contenente la Struttura del Gruppo di Lavoro presentato in fase di negoziazione e le sue interfacce esterne, l'elenco, struttura e indice degli elaborati e disegni progettuali da produrre, piano della qualità specifico della commessa.

Tale documentazione dovrà essere aggiornata ed integrata dall'Affidatario a seguito di eventuali osservazioni formulate dalla Committente in sede di verifica della stessa, entro 3 (tre) giorni dalla data di comunicazione delle osservazioni.

Il Cronoprogramma dovrà essere fornito in formato cartaceo, in formato digitale non modificabile e in formato digitale compatibile e modificabile mediante il programma MS Project, e dovrà considerare le seguenti attività, che costituiscono tutte prestazioni minime e non esaustive comprese nel presente appalto, da declinarsi per ciascuna fase, nel rispetto delle tempistiche contenute nel disciplinare di concorso di idee, o successivamente rinegoziate, completo delle date di approntamento degli elaborati intermedi e finali:

- I. realizzazione di tutti i rilievi e indagini previsti a norma di Regolamento DPR 207/2010, nonché delle analisi necessarie alla corretta progettazione;
- II. definizione dell'iter autorizzativo completo e necessario alla cantierabilità dell'opera sia per la fase di avvio delle indagini preliminari sia per la fase di progettazione che per quella di esecuzione dei lavori, con la specifica indicazione degli Enti competenti e delle relative tempistiche procedurali ai sensi di legge;
- III. incontri preliminari con la Committente e con tutti gli Enti e Autorità competenti per il rilascio dei pareri e le autorizzazioni;
- IV. individuazione del quadro esigenziale, anche attraverso l'interlocuzione con la Direzione Sanitaria;
- V. consegna della documentazione da presentare alla Committente, alla società di verifica ai fini della validazione e ai differenti Enti e Autorità per ogni fase di progettazione;
- VI. realizzazione e consegna alla Committente del progetto di fattibilità tecnico economica, definitivo ed esecutivo completi;
- VII. attività di contraddittorio con la Committente e il verificatore nelle fasi di verifica della progettazione;
- VIII. confronto con gli Enti preposti per il rilascio dei rispettivi pareri, autorizzazioni e nulla osta;

- IX. recepimento di eventuali prescrizioni;
- X. supporto al RUP sia per la predisposizione della documentazione di gara, che per la gara stessa di individuazione dell'appaltatore dei lavori, anche in fase antecedente alla redazione della progettazione esecutiva.

Il Cronoprogramma andrà aggiornato periodicamente sulla base del reale andamento delle attività, dell'esito delle interlocuzioni con gli Enti competenti, e almeno entro 5 (cinque) giorni dall'avvio di ogni fase progettuale. In caso di variazioni, l'Affidatario dovrà, entro 3 (tre) giorni, segnalare le ragioni del mancato rispetto del Cronoprogramma e proporre soluzioni per la mitigazione degli scostamenti.

L'Affidatario dovrà altresì eseguire tutte le attività amministrative e tecniche di propria competenza per accedere alle aree di interesse e dare avvio alle indagini.

4. Fase 1: Progettazione di Fattibilità Tecnica e Economica (PFTE)

La Committente ha già messo a disposizione dell'Affidatario, le planimetrie e le relazioni del DIP di cui è in possesso in formato elettronico (pdf) ed editabile (dwg), e tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del Servizio. L'accettazione della documentazione fornita dalla Committente avviene comunque sotto piena ed esclusiva responsabilità dell'Affidatario e qualora la documentazione consegnata non fosse da questi ritenuta esauriente per l'espletamento del Servizio, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione dovranno essere eseguite dall'Affidatario stesso senza che da tale incombenza possano derivarne ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione o maggiori compensi di sorta per l'Affidatario. Allo stesso modo qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione consegnata dalla Committente, non darà (in ogni caso) diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli di iscrizione di riserve.

L'indisponibilità di informazioni o la presenza di eventuali inesattezze negli elaborati e/o nelle documentazioni messe a disposizione da parte della Committente non potrà in ogni caso costituire motivo per l'Affidatario di chiedere indennizzi o maggiorazioni del compenso contrattualmente pattuito, restando comunque a carico dell'Affidatario stesso il reperimento, anche presso uffici di altri Enti, della documentazione che si rendesse necessaria per lo svolgimento del servizio.

Sulla base di detta documentazione e degli esiti del concorso di idee e delle eventuali prescrizioni/modifiche/integrazioni richieste, anche nel corso delle successive fasi, dalla Committente, e conformemente ad essi, l'Affidatario dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione, con i previsti interventi viari, edilizi e impiantistici.

Il PFTE conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti competenti per il grado di progettazione di che trattasi.

Il costo dell'opera non potrà superare l'importo indicato nella stima di massima del DIP; in caso contrario il progettista dovrà prontamente informare il RUP e proporre eventuali soluzioni di contenimento dei costi.

Qualora il Progettista volesse proporre altre ipotesi progettuali, le stesse dovranno essere esaminate ed approvate dalla Committente oltre che condivise da tutti gli organi competenti in merito, senza che da tale attività possa derivarne maggior compenso per l'operatore economico e maggior costo per la

Committente.

Saranno a carico dell’Affidatario, e compresi nel corrispettivo del Servizio, eventuali aggiornamenti ed integrazioni progettuali in conseguenza ai pareri ottenuti nonché l’ottenimento di nuovi pareri che dovessero nel corso dell’iter progettuale risultare obbligatori.

Il PFTE dovrà essere sviluppato attraverso metodi e strumenti elettronici ai sensi del DM 560/2017 e ss.mm.ii. (modellazione BIM), e dovrà definire, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico necessario, l’intervento da realizzare, in relazione al grado di progettazione. I contenuti minimi della presente fase progettuale sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo.

Elaborati minimi costituenti il PFTE, anche tenendo presente le indicazioni contenute nelle Linee Guida da ultimo emanate dal MIMS nel luglio 2021:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c) studio di prefattibilità ambientale;
- d) studi necessari per un’adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l’opera, corredata da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici – atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- e) planimetria generale e elaborati grafici in scala adeguata;
- f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i contenuti minimi di cui al comma 2;
- g) stima di massima della spesa;
- h) quadro economico di progetto;
- i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili;
- j) Modulistica, relazioni tecniche ed elaborati grafici necessari per l’ottenimento delle autorizzazioni, specie per la variante urbanistica;
- k) Relazione archeologica;
- l) Prime indicazioni di progettazione antincendio;
- m) Studio di inserimento urbanistico;
- n) Piano di monitoraggio ambientale;
- o) Piano preliminare di manutenzione dell’opera e delle sue parti;
- p) Piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- q) Quant’altro specificatamente previsto per le opere viarie e a rete.

Tale documentazione dovrà avere il contenuto minimo previsto dal DPR 207/2010.

In relazione all’importanza dell’opera, è onere del progettista proporre e produrre ogni elaborato ritenuto utile o necessario per la definizione della Variante Urbanistica nonché ogni elaborato o approfondimento richiesto dal RUP.

Il Progetto dovrà essere corredato da una attestazione del progettista relativamente alla rispondenza del PFTE al DIP ed all’idea vincitrice del concorso ed alle eventuali prescrizioni dettate in sede di approvazione dello stesso, indicando le eventuali motivazioni che abbiano indotto ad apportare variazioni alle indicazioni contenute nei documenti sopracitati.

Ove il progetto di fattibilità implichi la soluzione di questioni specialistiche, queste formeranno oggetto di apposite relazioni che definiranno le problematiche e indicheranno le soluzioni da adottare in sede di Progetto Definitivo.

Per l'espletamento di tale attività l'Affidatario procederà ad un'attività di recepimento delle esigenze della Struttura commissariale e dell'ASP di Siracusa, ivi compresa la Direzione Sanitaria, da organizzare eventualmente attraverso incontri con singoli soggetti o gruppi, brainstorming, questionari, ecc., volti a meglio definire gli indirizzi di progettazione.

L'Affidatario dovrà inoltre dimostrare che la proposta progettuale costituisca la migliore nell'ambito delle soluzioni alternative prese in esame e, qualora intenda discostarsi dalla soluzione presentata in sede di concorso, dovrà sottoporla alla Committente, anche in forma multimediale e comunque nelle modalità prescritte dal RUP, per l'approvazione e l'indicazione degli indirizzi su cui sviluppare il progetto definitivo.

4.1 Esecuzione indagini ed elaborazione dati

L'Affidamento comprende l'espletamento di tutte le attività preliminari alla progettazione consistenti anche nei rilievi, prove, sondaggi, ricerche, documentazioni fotografiche, verifiche, valutazioni ecc.

L'operatore economico sarà pienamente responsabile della definizione delle prove da eseguire, della loro esecuzione e del relativo livello di conoscenza ottenuto, nonché della fase progettuale di esecuzione. Sarà inoltre suo obbligo dirigerne l'esecuzione nonché verificare la correttezza e completezza degli esiti.

Le risultanze di tali attività dovranno consentire all'Aggiudicatario del Servizio di individuare tutti i parametri necessari per il completo sviluppo del progetto secondo le previsioni normative applicabili e/o richieste dagli enti preposti al rilascio di pareri o autorizzazioni.

Tutta la documentazione che l'Affidatario produrrà durante questa fase (ad es. relazioni, elaborati grafici di rilievo, relazioni, documentazione fotografica, risultati di prove, ecc..) dovrà essere raccolta ed ordinatamente esposta in un fascicolo contenente le risultanze delle attività preliminari alla progettazione, consegnato alla Stazione appaltante secondo le modalità sopra riportate.

5. Fase 2: Progetto Definitivo e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione:

Il Progetto Definitivo dovrà essere sviluppato sulla base del PFTE approvato e delle eventuali prescrizioni, il cui recepimento sia stato rimandato in accordo con la Committente a tale fase, e conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti competenti per il livello progettuale di che trattasi.

Il costo dell'opera non potrà superare l'importo indicato nella stima di massima del progetto di fattibilità tecnico ed economica; in caso contrario il progettista dovrà prontamente informare il RUP e proporre eventuali soluzioni di contenimento dei costi.

Nel caso emergesse la necessità di soluzioni progettuali diverse dal PFTE approvato ma comunque compatibili, le stesse dovranno essere condivise da tutti gli Enti coinvolti e sottoposte per approvazione alla Committente, senza che da tale servizio possa derivarne maggior compenso per l'Affidatario e maggior costo per la Committente.

Tutte le prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione necessaria allo sviluppo progettuale verranno eseguite dall'Affidatario senza che da tale incombenza possano derivarne ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione o maggiori compensi di sorta per l'operatore economico.

Pur lasciando al Progettista ampia libertà nella definizione progettuale, purché recepente le esigenze funzionali espresse dalla struttura commissariale e dall'ASP Siracusa, il Progettista dovrà rispettare i seguenti criteri di progettazione:

1. Sostenibilità energetica ed ambientale dell'intervento ed efficienza energetica dell'opera completata;
2. Economicità anche in termini di manutenzioni successive;
3. Condivisione con la Stazione Appaltante di tutte le scelte progettuali.

Sono a carico del progettista eventuali aggiornamenti ed integrazioni ai pareri ottenuti nonché nuovi pareri che a seguito della progettazione definitiva dovessero risultare obbligatori.

Il Progetto Definitivo dovrà essere sviluppato attraverso metodi e strumenti elettronici ai sensi del DM 560/2017 e ss.mm.ii. (modellazione BIM), e dovrà definire, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico necessario, l'intervento da realizzare, in relazione al grado di progettazione, nonché sviluppare i calcoli ed i grafici eventualmente necessari, anche relativi alle opere provvisoriale. I contenuti minimi della presente fase progettuale sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo.

Elaborati minimi costituenti il progetto definitivo:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio;
- j) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- k) computo metrico estimativo;
- l) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- m) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza;
- n) Quant'altro specificatamente previsto per le opere viarie e a rete.

L'aggiudicatario dovrà espletare tutti gli adempimenti tecnici (redazione di elaborati, relazioni, modulistica) ed ogni altro atto necessario per l'acquisizione dei provvedimenti amministrativi, di qualsiasi genere e specie, occorrenti per la positiva approvazione del progetto definitivo ritenendone compresi tutti gli oneri nel prezzo offerto. A titolo esemplificativo e non esaustivo l'aggiudicatario dovrà anche predisporre e presentare:

- la documentazione occorrente ad attestare la conformità urbanistica delle opere in progetto e la conformità alle disposizioni in materia di eliminazione e superamento delle barriere architettoniche;

- la documentazione inerente ulteriori questioni specialistiche (a titolo esemplificativo: clima e impatto acustico, requisiti acustici passivi, consumi energetici, ecc...);
- la documentazione per l'ottenimento del nulla osta della Soprintendenza e del Genio Civile;
- la documentazione per l'ottenimento dei pareri del Servizio Provinciale dei Vigili del Fuoco;
- la documentazione per l'ottenimento di autorizzazioni e/o nulla osta dell'ASP – Ufficio Igiene/Accreditamento;
- la documentazione per lo svolgimento delle eventuali Conferenze dei Servizi, con eventuale partecipazione alle stesse;
- documentazione economica di progetto in cui ogni lavorazione dovrà essere puntualmente descritta e identificata univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurla alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari; nella documentazione dovrà farsi riferimento, nelle singole voci (occorrenze), ai relativi disegni che dovranno ordinatamente e inequivocabilmente riportare la suddivisione delle lavorazioni in piani, stanze, elementi strutturali ecc., corredati dei necessari riferimenti dimensionali, quali lunghezze, aree, ecc. Le misurazioni delle singole voci dovranno essere descritte in modo chiaro, esaustivo e immediatamente identificabili con riferimento agli elaborati grafici, i quali dovranno riportare in modo esplicito le relative dimensioni per la determinazione delle singole quantità. La documentazione economica dovrà essere redatta con l'obiettivo di agevolare la successiva contabilizzazione delle opere aggregando, ove possibile, le singole lavorazioni elementari e prevedendo agevoli metodologie di misurazione.

6. Fase 3: Progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione

Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato sulla base del Progetto Definitivo approvato e delle eventuali prescrizioni, il cui recepimento sia stato rimandato in accordo con la Committente a tale fase, e conterrà tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle autorizzazioni amministrative, dei pareri e delle approvazioni degli enti competenti per il livello progettuale di che trattasi. Si intende compresa in tale fase, e già remunerata, anche l'eventuale ulteriore revisione e/o aggiornamento progettuale conseguente a prescrizioni di Enti preposti, giunte successivamente all'ultimazione del progetto.

Il costo dell'opera non potrà superare l'importo indicato nella stima di massima del progetto definitivo; in caso contrario il progettista dovrà prontamente informare il RUP e proporre eventuali soluzioni di contenimento dei costi.

Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato attraverso metodi e strumenti elettronici ai sensi del DM 560/2017 e ss.mm.ii. (modellazione BIM), e dovrà definire, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia, compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico necessario, l'intervento da realizzare, in relazione al grado di progettazione, nonché sviluppare i calcoli ed i grafici eventualmente necessari, anche relativi alle opere provvisorie. I contenuti minimi della presente fase progettuale sono quelli di cui al Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10 da integrarsi con le disposizioni di cui al presente articolo.

Elaborati minimi costituenti il progetto esecutivo:

- a) Rilievi di dettaglio connessi alla progettazione esecutiva
- b) relazione generale;

- c) relazioni specialistiche;
- d) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- e) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- f) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- g) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- h) computo metrico estimativo e quadro economico;
- i) cronoprogramma;
- j) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- k) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- l) piano particellare di esproprio;
- m) fascicolo dell'opera;
- n) modulistica, relazioni ed elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni
- o) quant'altro specificatamente previsto per le opere viarie e a rete.

oltre almeno alle medesime relazioni contenute nel progetto definitivo.

Considerando che il Progetto Esecutivo verrà posto a base di gara per la futura realizzazione, esso dovrà contenere e sviluppare in modo particolare quegli aspetti che saranno di base per la predisposizione del contratto con l'impresa esecutrice.

L'Appaltatore dovrà redigere elaborati in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento.

In particolare:

- Gli elaborati grafici del progetto esecutivo dovranno definire, oltre a quanto prescritto all'art. 36 del D.P.R. 207/10, le fasi costruttive assunte per le strutture. Ogni elemento e ogni lavorazione dovranno essere puntualmente descritti ed identificati univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- Dovrà essere mantenuta l'impostazione del computo metrico redatto in sede di progettazione definitiva. Ogni elemento e ogni lavorazione dovranno essere puntualmente descritti e identificati univocamente all'interno degli elaborati grafici attraverso il codice di elenco prezzi e eventuali altri codici che possano ricondurlo alla relativa descrizione contenuta all'interno di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari.

Le quantità totali delle singole lavorazioni dovranno essere ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Le singole lavorazioni, risultanti dall'aggregazione delle rispettive voci dedotte dal computo metrico estimativo, dovranno poi essere raggruppate ai fini della definizione dei gruppi di categorie ritenute omogenee.

Al fine di procedere alla verifica della congruità delle offerte in sede di affidamento delle opere, il progettista dovrà determinare analiticamente inoltre:

- l'ammontare delle spese generali a carico dell'Appaltatore;
- l'ammontare delle spese inerenti la gestione della sicurezza (con esclusione degli oneri derivanti dal coordinamento che dovranno essere determinati in sede di redazione del

Piano di Sicurezza e Coordinamento dal Coordinatore della Sicurezza per la fase di progettazione);

- l'ammontare della manodopera.

- Il cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi, con le previsioni dei SAL, indicando mensilmente gli importi maturati a secondo delle lavorazioni al fine di poter definire con dettaglio i flussi di cassa annuali della Committente, tenendo presente l'avvio del cantiere. Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo (categorie generali e specializzate) tenendo conto in particolare che il soggetto esecutore dei lavori non risulta determinabile a priori (il programma dovrà essere redatto ipotizzando il maggior frazionamento ipotizzabile in un lavoro pubblico – es. ATI verticale con subappaltori e subfornitori).

Il cronoprogramma dovrà inoltre tenere conto ed esplicitare che è stato sviluppato considerando anche un andamento stagionale sfavorevole.

Il cronoprogramma dovrà essere redatto in collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza per la progettazione e dovrà esplicitamente riportare l'organizzazione dei lavori al fine di consegnare il cantiere entro i termini previsti.

- Gli elementi e le lavorazioni identificati univocamente sugli elaborati grafici mediante idonea codifica dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Dovrà inoltre essere verificato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto, del piano di manutenzione dell'opera e delle voci del Computo Metrico Estimativo.

Al capitolato speciale d'appalto dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- elenco del materiale da campionare nel corso dei lavori con riferimento alle normative di riferimento applicabili, alla documentazione di accettabilità e alla marcatura CE;
- specifica procedura contrattuale per l'accettazione dei materiali e la verifica all'ingresso in cantiere;
- indicazione delle prove di laboratorio obbligatorie e facoltative da eseguirsi sui materiali;
- scadenze contrattuali intermedie da concordare con il RUP;
- oneri a carico dell'Appaltatore specifici per il cantiere;
- disposizioni in merito all'obbligatorietà, a carico dell'Appaltatore, di predisporre una perizia giurata sullo stato degli edifici circostanti l'area di lavoro e della viabilità esterna prima dell'avvio dei lavori;
- indicazione delle categorie principali e scorporabili, le opere subappaltabili da inserire nel bando di gara lavori.

Il Capitolato Speciale d'Appalto dovrà prescrivere l'obbligo per l'esecutore di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato, anche indipendente dal cronoprogramma, nel quale sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento, nonché un piano di qualità di costruzione e installazione.

In linea con quanto dettato dall'art. 43 del D.P.R. 207/10 il capitolato prescriverà le scadenze differenziate delle varie lavorazioni in relazione all'esigenza di concludere i lavori entro le

tempistiche dettate dalla Stazione appaltante.

7. Adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) e di Protocolli di sostenibilità ambientale

La Committente contribuisce al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano di Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PNA GPP), partito con il DM Ambiente 11 Aprile 2008 ed aggiornato con il DM Ambiente 10 Aprile 2013.

In osservanza degli articoli 34 e 71 del D.lgs. 50/2016, costituiscono parte integrante del presente CTP i Criteri Ambientali Minimi (CAM), emanati dal Ministero competente ed applicabili alle opere oggetto del presente affidamento.

Lo sviluppo progettuale e la successiva fase esecutiva dovranno dunque tener conto di quanto prescritto a tal riguardo dal DM 11/10/2017 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici*", ed in particolare dal suo Allegato, i cui contenuti si assumono quale parte integrante del presente CTP, nonché di ogni ulteriore, ed eventualmente anche successivo, Criterio Minimo Ambientale applicabile.

Nella progettazione, alla luce delle recenti interpretazioni del decreto deve considerarsi che nell'applicazione dei criteri di cui all'Allegato al DM 11 Ottobre 2017, si intendono fatte salve le normative ed i regolamenti più restrittivi.

Si precisa che la scelta dei requisiti ambientali minimi da adottare è demandata unicamente al Progettista che redigerà una apposita Relazione Tecnica, comprensiva degli allegati grafici esplicativi, in cui vengano affrontati tutti i criteri ambientali minimi indicati nella citata normativa ed esplicitate:

- a) le tematiche di impatto ambientale e sulla riduzione dei consumi relative al progetto;
- b) l'applicabilità o meno dei singoli CAM, con relativa motivazione;
- c) le modalità di selezione dei CAM da recepire nell'attività di progettazione;
- d) il confronto tra lo stato ante operam e post operam al fine di determinare l'impatto degli interventi previsti ed i risultati raggiungibili;
- e) la verifica dei livelli prestazionali (qualitativi e quantitativi) in riferimento alle prestazioni ambientali di cui alle specifiche tecniche ed ai criteri premianti;
- f) gli obiettivi del piano di manutenzione dell'opera;
- g) l'applicazione del criterio della disassemblabilità.

Tale relazione dovrà essere presente in ogni livello progettuale, con approfondimento adeguato alla relativa fase di sviluppo.

Al fine di agevolare l'attività di verifica da parte della Committente della conformità alle caratteristiche ambientali minime richieste dalle norme, e di quelle migliorative offerte, oltre alla relazione appena descritta, l'Aggiudicatario dovrà sviluppare nei contenuti e dettagliare le modalità di attuazione e quelle di verifica, accompagnate da un cronoprogramma delle attività di misurazione, monitoraggio, verifica e rendicontazione dei livelli prestazionali raggiunti.

Il progetto dovrà infine permettere, ove richiesto dalla Committente, l'ottenimento della certificazione LEED e/o BREEAM, nella classe definita e concordata in sede di progettazione definitiva.

In fase di esecuzione l'Appaltatore dovrà essere messo in grado di eseguire quanto previsto dal Progetto

e dal Capitolato Speciale che pertanto dovrà contenere specifica indicazione dei CAM adottati.

Il Capitolato Speciale di Appalto dovrà inoltre specificare che in fase esecutiva sono ammesse soltanto varianti migliorative rispetto al progetto oggetto dell'affidamento redatto ed approvato nel rispetto dei CAM, ossia che le varianti possono prevedere soltanto prestazioni superiori a quelle del progetto approvato.

Il Capitolato Speciale d'Appalto che l'Aggiudicatario dovrà predisporre, definirà anche un sistema di sanzioni in forma di penali economiche che saranno applicate all'Appaltatore qualora le opere in corso di esecuzione – o eseguite – non consentano di raggiungere gli obiettivi previsti. Esse potranno essere di tipo progressivo in relazione alla gravità delle carenze.

8. Verifica della conformità progettuale ai sensi dell'art. 26 DLgs 50/2016

La verifica di ciascuna fase progettuale sarà effettuata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e avverrà *in itinere* sulla base di consegne, parziali e/o intermedie, di pacchetti progettuali omogenei e completi rispetto alle specifiche discipline, come individuati specificatamente all'interno del Cronoprogramma sviluppato dall'Affidatario.

In fase intermedia e a conclusione del procedimento di Verifica, verrà redatto dal Verificatore un documento riportante l'esito dei controlli e le eventuali richieste di modifiche e/o integrazioni e/o chiarimenti. L'Aggiudicatario avrà l'obbligo di recepire le richieste di cui sopra e adeguare il dossier progettuale di conseguenza, nel tempo ritenuto congruo dal RUP (o suo delegato/supporto), e che, in ogni caso, non potrà eccedere i 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei relativi Rapporti di verifica; in difetto verranno applicate le penali ai sensi del presente CTP.

Si precisa che qualora dalla verifica del progetto si evidenzino carenze progettuali sostanziali, sia in termini di quantità di elaborati previsti per il livello di progettazione richiesto, che di qualità e livello di definizione dei medesimi, al fine di non dilatare in modo artificioso i tempi stabiliti, non verranno concesse ulteriori tempistiche rispetto alle tempistiche di consegna negoziate, e verranno dunque applicate le penali contrattuali fino alla consegna di elaborati completi e sostanzialmente approvabili.

9. Fase 4: Attività connesse alla fase di esecuzione dei lavori

Resta innanzitutto inteso che nell'eventualità, una volta approvata la progettazione esecutiva, non si dovesse proseguire con l'appalto dei lavori, l'Affidatario non potrà avanzare nessuna richiesta risarcitoria o di indennizzo per incarico parziale o minor utile stimato, rinunciando espressamente a qualsivoglia pretesa, anche ai sensi dell'art. 1671 Cod. Civ.

In caso di prosecuzione dell'incarico l'Affidatario dovrà produrre tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente per le opere pubbliche, nonché svolgere le prestazioni di seguito indicate.

9.1 Direzione Lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione, contabilità, rendicontazioni e liquidazioni, Ufficio di direzione lavori e coordinamento

L'Affidatario si impegna a svolgere tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi previsti in capo al Direttore Lavori così come definite dall'art. 101 del D.Lgs. 50/16 e dal D.M. 7 marzo 2018, n. 49,

garantendo la copertura del servizio mediante le figure professionali individuate all' art 13, anche in caso di doppi o tripli turni di lavoro, e lavorazioni notturne e in giorni festivi (7 gg su 7 - h 24), senza diritto a compensi ulteriori, nel rispetto della normativa vigente in materia di direzione, misura e contabilità, assistenza al collaudo statico, certificazione della regolare esecuzione.

All'Affidatario faranno, pertanto, carico tutte le attività ed i compiti espressamente demandati dal Codice degli Appalti alla figura professionale del Direttore dei Lavori.

Il Direttore dei Lavori avrà la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquirà in via esclusiva con il soggetto incaricato di svolgere i Lavori in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto, rendicontandone gli esiti al RUP.

Il Direttore dei Lavori avrà la specifica responsabilità della conformità e dell'accettazione dei materiali, anche ai sensi del DLgs n. 106 del 16/6/2017 , sulla base anche del controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche di questi e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti.

L'Affidatario dovrà garantire la presenza quotidiana in cantiere di almeno un componente dell'Ufficio di Direzione Lavori e comunque la presenza del Direttore Lavori e dei Direttori Operativi non inferiore a 3 (tre) giorni a settimana con contestuale invio al RUP di verbali settimanali di rendicontazione delle visite di cantiere. Inoltre dovrà assicurare una adeguata presenza in cantiere rispetto alle tipologie di interventi che si realizzeranno ed in caso di urgenze e/o specifiche esigenze, una disponibilità immediata nel raggiungere lo stesso in tempi tecnici.

Al Direttore dei Lavori faranno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal codice, nonché:

- I. impartisce tutte le disposizioni che ritiene necessarie per il corretto avanzamento del lavoro nei tempi stabiliti e con le eventuali esigenze sia degli utilizzatori sia di altri eventuali appalti con i quali vi fosse interferenza esecutiva;
- II. Al termine dei lavori eseguiti, l'incaricato dovrà raccogliere tutta la documentazione e tutte le certificazioni che devono essere prodotte dalle Ditte Appaltatrici necessarie per i collaudi tecnico impiantistici e per l'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni (esempio CPI Vigili del Fuoco, Nulla osta allo scarico, ecc.).
- III. verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- IV. richiedere all'Impresa esecutrice un cronoprogramma operativo delle lavorazioni, verificare la sostenibilità e compatibilità rispetto al cronoprogramma del progetto esecutivo approvato e adottare il cronoprogramma risultante dalle verifiche quale base-line di progetto per i successivi monitoraggi dello stato di avanzamento;
- V. richiedere all'Impresa esecutrice un programma degli approvvigionamenti di cantiere, aggiornato almeno mensilmente, e procedere al suo monitoraggio;
- VI. curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;

- VII. provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, dell'articolo 105 del D.Lgs 50/2016.
- VIII. In riferimento alle verifiche relative ai subappaltatori il Direttore dei Lavori, dovrà, relazionando al RUP:
- verificare la pertinenza delle lavorazioni con la richiesta di subappalto;
 - verificare che i lavori oggetto della richiesta di subappalto non superino la quota subappaltabile;
 - verificare che l'Affidatario pratichi, per i lavori e le opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore a quello di legge;
 - verificare che l'Affidatario corrisponda gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso;
 - predisporre un quadro, costantemente aggiornato, dei subappalti per singola impresa suddiviso per categorie di lavori;
 - fornire assistenza al RUP per la compilazione dei Certificati Esecuzione Lavori delle imprese;
 - trasmettere al RUP parere motivato relativamente alla pertinenza e congruenza della richiesta di autorizzazione all'affidamento di lavorazioni in subappalto.
- a) Il Direttore dei Lavori dovrà, inoltre:
- I. fornire al RUP assistenza amministrativa relativamente ad adempimenti imposti da norme cogenti (quali, ad esempio, quelli in materia di comunicazione agli Enti, all'Osservatorio, di subappalto e/o sub affidamento);
 - II. produrre, con cadenza mensile e in corrispondenza di ogni Stato di Avanzamento Lavori, nonché in caso di problematiche o esigenze specifiche, al RUP una relazione riservata sull'andamento tecnico - economico dei Lavori con riferimento ai singoli interventi e al coordinamento fra gli stessi con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'Impresa esecutrice, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tale relazione dovrà altresì contenere:
 - la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello Stato di Avanzamento Lavori;
 - lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel Computo Metrico Estimativo;
 - eventuali scostamenti consuntivati;
 - curva di produzione aggiornata;
 - subappalti approvati e preventivati nel mese successivo;
 - personale e mezzi presenti in cantiere nell'ultimo mese e scostamenti rispetto al pianificato;
 - rendicontazione in merito agli aspetti inerenti la sicurezza dei lavoratori e delle maestranze e al rispetto delle prescrizioni normative e contenute nel PSC;
 - registro delle non conformità e registro di approvazione materiali;
 - la corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori. In caso di discostamenti temporali sarà onere della DL l'individuazione di proposte risolutive di tali scostamenti. La Committente si riserva ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del DL;

- monitoraggio del programma approvvigionamenti di cantiere redatto dall'Impresa esecutrice;
 - ogni eventuale problematica sorta nel corso dei lavori;
 - eventuali riserve iscritte dall'Appaltatore;
 - ogni ulteriore aspetto relativo all'andamento dei lavori ritenuto degno di nota;
- III. fornire al RUP, contestualmente all'emissione dello Stato di Avanzamento Lavori, i dati necessari alla richiesta del D.U.R.C. da parte della Committente, nonché assistenza nella verifica dei D.U.R.C. e nel quietanzamento fatture;
 - IV. organizzare riunioni settimanali di cantiere, in orario e giornata possibilmente fissi in accordo con il RUP e l'Impresa esecutrice per l'analisi dell'andamento dei Lavori, degli adempimenti e delle problematiche connesse, compresa la redazione di un successivo report della riunione, inviato agli interessati;
 - V. garantire la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dei Lavori, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori;
 - VI. svolgere tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'Impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
 - VII. proporre la redazione di perizie di variante in corso d'opera al progetto, nei limiti di legge, dandone immediata comunicazione al RUP contenente dettagliata relazione degli elementi utili per la valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico amministrativa della variazione progettuale, tenendo presente che la variante proposta avrà seguito solo dopo l'autorizzazione scritta del RUP e, se in aumento, dopo l'assunzione del relativo impegno di spesa;
 - VIII. restituire alla Committente, a lavori ultimati, controfirmati gli elaborati as-built prodotti dall'Impresa esecutrice (riportando, pertanto, le eventuali varianti e/o aggiustamenti disposti in corso d'opera) in formato cartaceo e su DVD, con files in formato modificabile e in pdf e in modalità BIM;
 - IX. accertare la corrispondenza dei Lavori realizzati con quelli autorizzati dalla Committente;
 - X. ai fini del collaudo, assistere il collaudatore statico e la Commissione di collaudo – tecnico amministrativo per tutte le operazioni necessarie all'emissione del relativo certificato, secondo le disposizioni del capitolo 9 del D.M. del 14/01/2008;
 - XI. farsi carico della raccolta dei dati relativi alle presenze in cantiere di imprese, operai e mezzi operatori, con riferimento all'Impresa esecutrice, ai subappaltatori, ma anche ai sub-contratti di nolo e/o fornitura (ivi compresi quindi anche i vettori che per conto dei fornitori accedono al cantiere);
 - XII. provvedere alla contabilità dei Lavori, comprendente esemplificativamente: misure in contraddittorio con l'Impresa esecutrice, disegni di contabilità, stesura del "Libretto delle misure", del "Giornale dei Lavori", del "Registro di contabilità" e del "Sommaro del Registro di contabilità"; di "Stati di Avanzamento Lavori", di "Certificati di pagamento". La contabilità sarà eseguita con programmi informatici compatibili con la dotazione della Committente e sarà consegnata anche su supporto magnetico;
 - XIII. effettuare l'analisi della documentazione progettuale al fine di individuare le caratteristiche tecniche di materiali previsti a progetto e/o derivanti da disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni vigenti al fine del loro controllo e dell'accettazione dei materiali stessi;

- XIV. Trasmettere, con cadenza settimanale, a impresa e RUP un Rapporto in ordine all'avanzamento dei lavori e agli eventuali scostamenti rilevati rispetto al cronoprogramma, con richiesta di riscontro all'impresa circa le azioni correttive che intende intraprendere.
- XV. provvedere ad ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di Direzione Lavori, misura e contabilità, assistenza al collaudo, ivi compresa, la redazione di relazioni riservate per il RUP, nonché, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
- la direzione di tutti i lavori ed opere in diretta amministrazione (spostamento di linee elettriche, telefoniche, gas, ecc. ed imprevisti) assicurando che le opere vengano eseguite a perfetta regola d'arte secondo quanto previsto dall'ultima revisione del progetto esecutivo approvato;
 - il coordinamento e la supervisione delle figure professionali componenti l'ufficio di Direzione dei Lavori;
 - la redazione di ordini di servizio;
 - il controllo ed eventuale aggiornamento degli elaborati di progetto e/o dei manuali d'uso e manutenzione;
 - i rapporti con gli Uffici Tecnici Comunali e altri Enti a vario titolo coinvolti nell'ambito dell'esecuzione dei Lavori;
 - la predisposizione delle richieste agli Enti Previdenziali e Assicurativi;
 - la relazione sul conto finale del Direttore dei Lavori;
 - il garantire la presenza continuativa, anche in caso di doppi o tripli turni di lavoro (7 gg su 7 – h 24) durante l'esecuzione dei Lavori con le risorse necessarie in conformità alle lavorazioni indicate nel programma di dettaglio di esecuzione dell'impresa ovvero a quanto concordato con la Stazione Appaltante.
 - il supervisionare la produzione e provvedere alla verifica per approvazione del progetto costruttivo, delle schede materiali e del progetto as built, anche secondo metodologia BIM.

Le attività di cui sopra dovranno essere espletate in stretto e costante rapporto con il RUP e la sua struttura di supporto, e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari.

Dovranno essere garantiti i necessari eventuali contatti con le Aziende erogatrici di acqua, gas, energia elettrica, ed altri servizi, nonché con ANAS ed altri enti e/o Aziende potenzialmente interessate dall'esecuzione dei lavori, per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnico-organizzativi relativi alla realizzazione degli allestimenti impiantistici.

Nel corso dell'esecuzione dell'opera dovrà essere data immediata comunicazione al RUP nel caso si rendesse necessaria la predisposizione di varianti al progetto approvato. Tale comunicazione dovrà essere accompagnata da una circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale. La Perizia dovrà essere redatta solo a seguito di autorizzazione scritta da parte del RUP.

Tutti gli elaborati prodotti nel corso dell'espletamento dell'incarico di DL, compresi quelli dei Direttori Operativi, Ispettori di Cantiere e CSE, rimarranno in proprietà alla Committente, che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere consegnati in forma cartacea e su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche

della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta). Il costo di riproduzione di tali elaborati si intende ricompreso all'interno del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario dovrà altresì mettere a disposizione:

- una figura qualificata come BIM Manager che si occuperà nello specifico della produzione di tutti gli elaborati grafici e descrittivi secondo la metodologia BIM, e i necessari BIM Coordinator in funzione delle discipline di progetto;
- ove si proceda all'adozione di un Protocollo di sostenibilità ambientale, una figura qualificata come LEED Accredited Professional (LEED AP), in possesso delle credenziali di LEED AP nell'ambito Building Design & Construction rilasciate da GBC, o medesima figura in caso di accreditamento BREEAM, che si occuperà nello specifico della verifica del soddisfacimento dei requisiti necessari al raggiungimento della certificazione secondo il livello definito in fase di progettazione esecutiva.

9.2 Direzione Operativa dei Lavori

Le Direzioni Operative si intendono responsabili, a norma di legge, per la direzione lavori delle opere per le quali è richiesta la loro competenza specialistica.

Nell'Ufficio di Direzione Lavori dovranno essere presenti più tecnici con funzione di Ispettori di Cantiere e Direttori Operativi, che dovranno essere specialisti con adeguata esperienza nella disciplina oggetto di direzione operativa.

Tali soggetti verranno inclusi all'interno dell'Ufficio del DL da istituirsi prima dell'inizio dei lavori.

Gli assistenti avranno come referente gerarchico il DL dal quale riceveranno specifiche disposizioni in corso d'opera relativamente alle modalità di svolgimento del proprio incarico e al quale risponderanno direttamente della propria attività.

I professionisti incaricati della Direzione Operativa, avranno le seguenti specifiche mansioni:

- a. assistenza alla DL nella verifica in corso d'opera della corretta esecuzione delle opere rispetto alle indicazioni progettuali e alle normative vigenti al momento dell'esecuzione delle stesse;
- b. assistenza alla DL nella verifica in corso d'opera della corretta esecuzione delle opere direttamente o indirettamente connesse con quelle di propria competenza, al fine di verificarne la piena compatibilità;
- c. aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori, segnalando tempestivamente al DL le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali e proponendo i necessari interventi correttivi;
- d. assistenza all'/agli Ispettore/i di Cantiere nella verifica e accettazione dei materiali in conformità alle disposizioni progettuali, normative e alle regole di buona tecnica vigenti. I Direttori Operativi dovranno esprimere formale parere sul materiale campionato firmando, per la parte di propria competenza, la scheda di verifica della campionatura e del materiale pervenuto in cantiere;
- e. partecipazione, su richiesta del DL, alle riunioni di coordinamento e alle visite settimanali di cantiere (congiuntamente o disgiuntamente agli altri tecnici componenti l'Ufficio di DL);
- f. garanzie della propria presenza a seguito di convocazione specifica da parte del DL;
- g. garanzia di una presenza giornaliera nel corso dell'esecuzione delle opere, con particolare attenzione a quelle di elevata complessità o ad elevato rischio;
- h. collaborazione alla tenuta dei libri contabili partecipando, su richiesta del DL, alle operazioni di

- rilievo da effettuarsi in contraddittorio con l'Appaltatore e collaborando con l'/gli Ispettore/i di Cantiere all'individuazione dei criteri per l'inserimento delle opere all'interno della contabilità;
- i. identificazione degli interventi necessari a porre rimedio ad eventuali difformità rispetto alle previsioni progettuali;
 - j. analisi ed individuazione delle cause che influiscono negativamente sulla qualità delle opere fornendo al riguardo tempestiva comunicazione al DL e proponendo le adeguate azioni correttive;
 - k. assistenza alle visite ispettive in cantiere degli Enti preposti, redigendo gli elaborati necessari all'eventuale ottenimento di pareri o autorizzazioni comunque denominati;
 - l. verifica dello svolgimento da parte dell'Appaltatore di tutte le pratiche di legge relative alle opere strutturali e impiantistiche, raccogliendo tutte le certificazioni e le documentazioni previste;
 - m. disposizione delle prove obbligatorie e facoltative relative all'accettazione dei materiali strutturali, edili e impiantistici;
 - n. esame e approvazione del programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti, disponendo le prove di tenuta e di funzionamento degli impianti secondo le norme di buona tecnica vigenti e sottoscrivendo i relativi verbali in contraddittorio con l'Appaltatore;
 - o. redazione e sottoscrizione dei verbali di verifica e di prova delle strutture e degli impianti;
 - p. assistenza alla DL nello svolgimento dei necessari contatti con le Aziende erogatrici di acqua, gas, teleriscaldamento, energia elettrica, telefonia ed altri servizi, per la tempestiva risoluzione dei problemi tecnico-organizzativi relativi alla realizzazione degli allestimenti impiantistici;
 - q. assistenza al collaudatore nell'espletamento delle operazioni di collaudo, fornendo i verbali di verifica di materiali ed opere realizzate effettuati nel corso dell'esecuzione dei lavori;
 - r. raccolta e verifica di tutte le certificazioni relative alla conformità degli impianti e della conformità ai fini della prevenzione incendi (impianti, certificazioni di resistenza al fuoco, certificazioni di reazione al fuoco...);
 - s. raccolta e comunicazione di tutti i dati e di tutte le indicazioni utili alla redazione, nelle forme e nei termini previsti dalla normativa, delle eventuali controdeduzioni alle riserve iscritte dall'Appaltatore.

9.3 Ispettore di cantiere

L'Ispettore di cantiere dovrà svolgere l'incarico in stretto contatto con il DL, dal quale riceverà le necessarie istruzioni e linee guida a cui attenersi.

Il professionista avrà le specifiche mansioni di cui all'art. 101 comma 5 del D. Lgs. 50/2016

L'Ispettore di cantiere dovrà garantire la propria presenza a tempo pieno durante il periodo di svolgimento di lavori, nonché durante le fasi di collaudo.

9.4 Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione (CSE)

L'Affidatario si impegna a svolgere, altresì, tutte le attività e ad assumere tutti gli obblighi previsti in capo al Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione dalla normativa vigente, in particolare dal D.Lgs.n.81/2008, dalle disposizioni in materia di sicurezza contenute nel Codice degli Appalti e nel Regolamento, mediante il Gruppo di Lavoro individuato, nel numero e nelle qualifiche.

Il CSE dovrà in particolare assicurare la coerenza tra il cronoprogramma allegato al Piano di sicurezza e Coordinamento ed il cronoprogramma dei lavori indicati nel contratto d'appalto dei Lavori. garantire la propria personale presenza in cantiere non meno di una volta a settimana e, in forma continuativa, ogni

qualvolta vengano svolte in cantiere lavorazioni a rischio elevato oppure lavorazioni così identificate all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

Il CSE, dovrà, tra gli altri, in particolare:

- I. sovrintendere e disporre quanto necessario per il coordinamento in materia di sicurezza e salute durante l'esecuzione dei Lavori, attenendosi alle misure contemplate dalla normativa vigente, con riferimento particolare all'art.92 del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- II. verificare che il piano di sicurezza e coordinamento sia stato trasmesso alla Impresa esecutrice presente in cantiere, con prova dell'avvenuto ricevimento, unitamente all'invito esplicito alla stessa Impresa esecutrice a presentare eventuali proposte integrative che essa ritenga possano meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, e che quest'ultima l'abbia correttamente recepite;
- III. in particolare, in caso di subappalto o di sub-contratto ad altre imprese esecutrici (o lavoratori autonomi):
 - richiedere a tutte le imprese esecutrici presenti a vario titolo in cantiere la copia del piano operativo di sicurezza, e verificare l'idoneità, assicurandone la coerenza con il piano di sicurezza e coordinamento;
 - verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese esecutrici (e dei lavoratori autonomi ai sensi dell'all. XVII del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.), in relazione alle funzioni o ai Lavori affidati, mediante verifica della documentazione elencata nel Capitolato Prestazionale;
- IV. verificare che l'Impresa esecutrice abbia prodotto:
 - una dichiarazione circa la verifica, da essa effettuata, dell'idoneità tecnico professionale dell'impresa subappaltatrice/esecutrice;
 - una dichiarazione circa la verifica, da essa effettuata, della congruenza del Piano Operativo di Sicurezza del subappaltatore/Impresa esecutrice, rispetto al proprio P.O.S., ai sensi dell'art.97 comma 3, lett. b) D.Lgs. 81/2008;
- V. richiedere all'Impresa esecutrice una dichiarazione relativa all'organico medio annuo, distinto per qualifiche, corredata degli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, all'INAIL e alle Casse Edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- VI. eventualmente proporre tempestivamente e sovrintendere all'esecuzione dei monitoraggi della rumorosità, delle vibrazioni provocate dalle lavorazioni e del campionamento dell'aria;
- VII. sottoscrivere gli Stati di Avanzamento Lavori garantendo, pertanto, la liquidazione della relativa quota parte di oneri della sicurezza;
- VIII. produrre, a lavori ultimati, i documenti aggiornati relativi ai Lavori eseguiti con versione definitiva del fascicolo su supporto cartaceo e informatico;
- IX. svolgere le prestazioni di cui al Capitolato Prestazionale;
- X. adeguare, se ritenuto opportuno, il piano di sicurezza e coordinamento sulla base delle proposte dell'Impresa esecutrice;
- XI. valutare il piano operativo dell'Impresa esecutrice ed eventualmente a richiedere modifiche e integrazioni;
- XII. verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione da parte dell'Impresa esecutrice e dei lavoratori autonomi delle disposizioni loro pertinenti

- contenute nel piano di sicurezza e coordinamento e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- XIII. verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- XIV. segnalare alla Committente, previa contestazione scritta all'Impresa esecutrice e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli artt.94, 95 e 96 del D.Lgs. n.81/2008 e alle prescrizioni del piano e propone la sospensione dei Lavori, l'allontanamento dal cantiere e/o la risoluzione del Contratto;
- XV. provvedere, nel caso in cui la Committente immotivatamente non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione di cui alla precedente lettera, a dare comunicazione dell'inadempienza alla Azienda Unità Sanitaria Locale territorialmente competente e alla Direzione Provinciale del Lavoro;
- XVI. sospendere in caso di pericolo grave e imminente le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dall'Impresa esecutrice.

Sono altresì compresi nell'incarico:

- I. provvedere alla redazione di un verbale di ogni sopralluogo effettuato in cantiere. In tali verbali dovranno essere indicati almeno i seguenti dati:
- data e ora del sopralluogo in cantiere;
 - elenco delle Imprese presenti in cantiere con gli estremi delle eventuali autorizzazioni al subappalto (ovvero di comunicazione del subcontratto);
 - elenco degli operai e del personale tecnico delle Imprese presenti in cantiere, con riferimento al numero di matricola;
 - elenco dei mezzi d'opera, presenti in cantiere, con verifica della presenza della relativa documentazione e della loro idoneità;
 - verifica della documentazione presente in cantiere in rapporto all'avanzamento dei lavori;
 - individuazione, per ciascuna Impresa presente in cantiere, dell'elenco delle lavorazioni in corso di esecuzione e loro localizzazione; -descrizione del sopralluogo e del relativo esito;
 - elenco delle difformità riscontrate con indicazione, per ciascuna di esse, delle relative azioni di adeguamento da intraprendere;
 - elenco delle precedenti difformità segnalate non ancora sanate con riferimento al numero e alla data del verbale con il quale le stesse venivano riscontrate.
- I verbali dovranno essere redatti in triplice copia firmata dal Coordinatore e dal Direttore Tecnico del Cantiere e quindi inviati al RUP e alla D.L.;
- II. redigere, con cadenza mensile e al termine dei lavori, una relazione che riepiloghi l'andamento del cantiere in relazione alla gestione della sicurezza;
- III. formulare, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Committente, di relazioni sul rispetto delle misure e sulle tecniche di sicurezza adottate nell'esecuzione dei Lavori;
- IV. gli incontri periodici in cantiere o presso l'ufficio della Direzione Lavori che la Commissione di collaudo possa richiedere in qualsiasi momento al fine di risolvere problemi tecnici e gestionali.

Si precisa che l'affidamento e l'esecuzione delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della

sicurezza in fase di esecuzione sono comunque subordinate all'effettivo avvio dei lavori. Qualora non si dovesse dare corso all'esecuzione dei lavori, nulla sarà dovuto all'Affidatario per tali attività o per indennizzi relativi al mancato utile sul servizio eventualmente non reso.

10. Prestazioni Accessorie comprese

È onere del progettista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione in oggetto.

Durante l'esecuzione del servizio affidatogli l'Affidatario si impegna ad interfacciarsi con la Committente per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite.

In fase di progettazione l'Affidatario si impegna ad interfacciarsi, altresì, con gli organi deputati all'approvazione del progetto e a recepire le eventuali indicazioni e/o prescrizioni necessarie ad ottenere tale approvazione.

Si evidenzia che l'importo complessivo posto a base di negoziazione comprende anche le seguenti prestazioni accessorie e spese:

- a) tutte le attività che l'aggiudicatario, il RUP o gli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni, pareri e nulla osta riterranno necessarie per rilievi, indagini, prove (anche di laboratorio) e verifiche dello stato di fatto, anche (ove necessario) delle aree circostanti o comunque connesse con l'opera, e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato di fatto o finalizzate alla verifica delle ipotesi di progetto;
- b) la redazione e la fornitura di tutte le relazioni, documentazioni ed elaborazioni in formato cartaceo e digitale necessarie all'esecuzione del progetto e all'ottenimento di autorizzazioni, pareri e nulla osta degli Enti, in relazione alle disposizioni legislative nazionali, locali e di settore riguardanti la tipologia di intervento, ivi compresi i pareri interni dell'Amministrazione, se pertinenti;
- c) assistenza alla Committente per la predisposizione degli eventuali documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti, nonché ogni atto di natura tecnica amministrativa legato alla realizzazione dell'opera;
- d) assistenza per la redazione dei documenti della gara di affidamento dei lavori, con particolare attenzione ai criteri di valutazione tecnica, con la definizione di criteri oggettivi e misurabili che possono essere schematizzati in tabelle prestazionali o ogni altra indicazione per la formulazione dei criteri valutativi che siano chiari e leggibili dai futuri commissari gara;
- e) assistenza al RUP per la valutazione delle offerte presentate dalle Imprese, con rilascio di specifico parere e/o relazione tecnica a riguardo;
- f) rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata eventualmente dalla progettazione, compresi i sottoservizi;
- g) restituzione grafica con metodologia tradizionale e BIM;
- h) supporto e attività di consulenza e formazione in ambito BIM alla Committente;
- i) supporto per la redazione del collaudo statico, degli impianti e tecnico amministrativo;
- j) verifica e validazione degli as-built predisposti dalla Impresa appaltatrice dei lavori;
- k) Accatastamento e redazione degli Attestati di Prestazione Energetica.
- l) Asseverazioni, attestazioni relazioni e denunce previste ai sensi del DPR 380/2001 a cura del Direttore dei Lavori e/o dei progettisti;
- m) Ogni documentazione tecnica ed amministrativa e asseverazioni di legge per l'ottenimento della

SCIA Antincendio e il Certificato di agibilità (SCIA) al termine dei lavori, compreso accatastamento.

- n) gli oneri di cancelleria;
- o) gli oneri della comunicazione, precisato che, attesa la natura dell'incarico, dovranno essere adottati tutti i mezzi più tempestivi (corriere, telefoni, pec, email, ACDat, ecc...);
- p) gli oneri di trasporto, attrezzature, software e strumenti, materiali di consumo e quant'altro necessario in funzione al tipo e numero degli accertamenti, prove, verifiche per l'espletamento dell'incarico;
- q) oneri di vitto e alloggio derivanti dalla attività di progettazione, Direzione Lavori, riunioni operative e di verifica, sicurezza;
- r) gli oneri assicurativi e fiscali attinenti ai previsti adempimenti;
- s) indagini e accertamenti di laboratorio;
- t) quanto offerto dal concorrente, in aggiunta, ed esplicitata nella propria offerta negoziale;
- u) ogni e qualsiasi spesa necessaria all'espletamento esaustivo del servizio affidato.

Costituiscono inoltre parte integrante del Servizio in oggetto:

- I costi connessi all'utilizzo di ogni attrezzatura speciale eventualmente necessaria per la definizione ed il corretto dimensionamento delle aree e delle dotazioni impiantistiche e per la raccolta di tutti i dati necessari per lo sviluppo progettuale;
- attività di gestione informativa;
- eventuali consulenze specialistiche che si rendessero necessarie per la definizione dei dettagli progettuali.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopra elencate la Committente accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati, anche digitalmente (in formato .p7m e .pdf), da professionisti abilitati per la prestazione professionale richiesta, in base alla normativa vigente.

10.1 BIM: Consulenza e attività di formazione nel servizio di gestione

L'Affidatario si impegna a fornire alla Committente, a proprie spese, per la durata della fase di progettazione e di esecuzione dell'opera e per i cinque anni successivi alla fase di collaudo, n. 2 licenze della piattaforma BIM utilizzata in fase di progettazione (a titolo esemplificativo: Revit, Naviswork e Autodesk 360).

L'Affidatario dovrà avviare tutte le attività di start-up e di formazione del personale della Committente addetto al monitoraggio della fase di progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione dell'immobile realizzato secondo le procedure BIM nell'ambito del procedimento di sostenibilità ambientale.

L'Affidatario sarà quindi impegnato in un'attività di formazione, da effettuarsi attraverso i propri specialisti, del personale preposto al monitoraggio, mediante l'ausilio di strumentazione software di livello intuitivo ma efficace rivolto anche alle operazioni di manutenzione programmate secondo il concetto dei "costi di ciclo di vita del manufatto". Per attività di formazione deve intendersi il trasferimento delle competenze per l'utilizzo dei software BIM, e l'illustrazione del modello BIM creato in fase progettuale ed aggiornato in fase di as-built, e i relativi contenuti, che dovranno comprendere: il sistema edificio, l'organizzazione e la struttura dei dati implementati, le modalità di lettura e di modifica delle informazioni, e quant'altro funzionale alle attività di monitoraggio e manutenzione dell'edificio.

11. Modalità di esecuzione dell'Incarico

L'Affidatario dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto a perfetta regola d'arte, con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di concorso di idee, negoziazione e nel presente CTP.

Nell'esecuzione dell'Incarico, l'Affidatario dovrà avvalersi dei più elevati standard di diligenza e perizia, assumendo anche ogni responsabilità per la soluzione di problemi tecnici di speciale difficoltà oltre il caso del dolo e della colpa grave e dovrà svolgere le attività di propria competenza in modo tale da non comportare rallentamenti e/o ritardi dei Servizi e dei Lavori.

Sono a carico dell'Affidatario tutti gli oneri, i rischi e le responsabilità relativi alle prestazioni oggetto del Servizio da espletarsi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente CTP, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento delle stesse o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Fermo quanto sopra previsto l'Affidatario si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- a) osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- b) comunicare alla Struttura Commissariale ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del Servizio;
- c) eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di concorso di idee e negoziazione;
- d) manlevare e tenere indenne la Committente da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- e) dare preventiva comunicazione alla Committente di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Struttura commissariale avrà la facoltà risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- f) consentire alla Struttura commissariale di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche;
- g) effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- h) rendersi disponibile a produrre gli elaborati redatti o in corso di redazione sia in formato pdf, doc e/o dwg o BIM;
- i) partecipare ad incontri di verifica e/o discussione circa problematiche inerenti le verifiche tecniche, gli esiti delle stesse ed il regolare svolgimento del contratto che il RUP riterrà necessari al fine dell'ottenimento del miglior risultato;
- j) integrare, adeguare e/o modificare gli elaborati prodotti sulla scorta delle indicazioni fornite in sede di verifica;
- k) dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione Individuali per eseguire le lavorazioni e i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;
- l) nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate

- dall'Amministrazione;
- m) prevedere la realizzazione di tutte le opere precauzionali atte a garantire l'accessibilità ai luoghi di indagine, nel rispetto delle leggi antinfortunistiche vigenti ai sensi del Dlgs 81/08 e ss.mm.ii (POS; ecc.), nonché prevedere le dovute opere provvisorie per evitare danneggiamenti alle strutture e apparati decorativi eventualmente presenti;
 - n) mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dell'Ambiente di condivisione dei dati – ACDat, dei recapiti di posta elettronica, posta elettronica certificata e telefono da utilizzarsi per lo scambio della documentazione afferente al Servizio e l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

L'Affidatario si impegna, altresì, a coordinare e adeguare l'espletamento delle attività di propria competenza alle esigenze o alle richieste del RUP e/o della Commissione di collaudo, fatto salvo il caso in cui queste ultime possano compromettere la sicurezza dei lavoratori nell'esecuzione dei Lavori.

Tutte le attività del presente servizio dovranno essere relazionate dall'Affidatario in modo da garantire chiarezza e ripercorribilità, sia ai fini di facilitare l'interpretazione e la verifica delle attività eseguite, sia ai fini di consentire elaborazioni indipendenti da parte di soggetti diversi dall'Affidatario.

Tutte le dichiarazioni, le considerazioni e le deduzioni, necessarie al corretto adempimento di quanto previsto nel presente CTP, dovranno essere effettuati sotto la totale responsabilità dell'Affidatario.

Il RUP valuterà la qualità della prestazione fornita e potrà richiedere precisazioni, modifiche e miglioramenti agli elaborati al fine di garantire l'ottimale risultato del Servizio senza che questo comporti maggiori oneri per la Committente.

12. Tempistiche

L'esecuzione del servizio in oggetto è articolata per fasi, suddivise come di seguito descritto. Ciascuna fase deve intendersi composta da singole sottofasi e consegne intermedie, come risultanti dal Cronoprogramma sviluppato dall'Affidatario di cui all'art. 3.3, che costituiscono ciascuna una milestone per il presente CTP.

Si evidenzia che, in ragione dell'importanza dell'opera e dei termini di finanziamento, compito dell'Affidatario sarà anche quello di organizzare e prevedere soluzioni progettuali che consentano la massima riduzione dei tempi di esecuzione.

Si precisa che, salvo diversamente espressamente indicato, tutti i tempi stabiliti nel presente CTP e nei relativi cronoprogrammi debbono intendersi espressi in giorni naturali e consecutivi.

Nella tempistica a disposizione per l'esecuzione del servizio sono esclusi i tempi di verifica delle varie fasi progettuali da parte del Verificatore incaricato e della Committente ed i tempi per l'approvazione del progetto da parte degli Enti competenti.

FASE 1 - progettazione di fattibilità tecnica ed economica:

- Sviluppo degli elaborati per variante urbanistica: entro 30 (trenta) giorni dal conferimento dell'incarico e comunque su espressa richiesta della Committente, ovvero nel minore termine offerto in fase di negoziazione;
- Sviluppo del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, comprensivo degli ulteriori elaborati rispetto al punto precedente: entro 30 (trenta) giorni dalla espressa richiesta della Committente,

ovvero nel minore termine offerto dal concorrente in fase di negoziazione.

I termini decorrono dal formale invito a procedere da parte del RUP. Si considera compresa in tale tempistica la predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni in genere da parte degli Enti preposti, nonché, a far data dalla accessibilità alle aree e compatibilmente con questa, per le indagini previste nella relativa fase.

Per eventuali integrazioni, revisioni e/o modifiche progettuali da eseguirsi a seguito dell'esito della verifica o su indicazione del RUP è prevista, fatto salvo quanto indicato all'art. 8, la possibilità di concessione di un ulteriore termine, che sarà stabilito dal RUP in relazione all'entità degli interventi necessari e che comunque non potrà essere superiore a 15 (quindici) giorni.

FASE 2 - progettazione definitiva:

- Sviluppo del Progetto Definitivo e consegna di tutta la documentazione ed elaborati previsti nel presente Capitolato Tecnico: 120 (centoventi) giorni ovvero nel minore termine offerto in fase di negoziazione, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP.

Si considera compresa in tale tempistica la predisposizione di tutta la documentazione occorrente per le richieste di ottenimento pareri, visti ed autorizzazioni in genere da parte degli enti preposti, nonché per le indagini previste nella relativa fase.

Per eventuali integrazioni, revisioni e/o modifiche progettuali da eseguirsi a seguito dell'esito della verifica o su indicazione del RUP è prevista, fatto salvo quanto indicato all'art. 8, la possibilità di concessione di un ulteriore termine, che sarà stabilito dal RUP in relazione all'entità degli interventi necessari e che comunque non potrà essere superiore a 15 (quindici) giorni.

FASE 3 - progettazione esecutiva:

- Sviluppo del Progetto Esecutivo e consegna di tutta la documentazione ed elaborati previsti nel presente CTP: 60 (sessanta) giorni, ovvero nel minore termine offerto in fase di negoziazione, decorrenti dal formale invito a procedere da parte del RUP.

Per eventuali integrazioni, revisioni e/o modifiche progettuali da eseguirsi a seguito dell'esito della verifica o su indicazione del RUP è prevista, fatto salvo quanto indicato all'art. 8, la possibilità di concessione di un ulteriore termine, che sarà stabilito dal RUP in relazione all'entità degli interventi necessari e che comunque non potrà essere superiore a 15 (quindici) giorni.

FASE 4 - Direzione lavori e CSE:

Tale fase, comprendente le attività operative di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, è correlata alla durata dell'esecuzione dei lavori stessi, secondo quanto definito nel cronoprogramma del progetto esecutivo e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione, con l'aggiornamento del Fascicolo Tecnico dell'Opera e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti (ASP, VVF, Comune, Soprintendenza, Genio Civile, ecc.), nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo, nonché la consegna del progetto, aggiornato sulla base degli as-built, e del relativo modello BIM.

La Committente, in caso di necessità, potrà concordare con l’Affidatario, senza che per questo possa egli pretendere alcunché, anche in caso di maggiori oneri, delle sospensioni della attività che comporteranno un conseguente spostamento dei termini sopra indicati di un numero di giorni pari a quelli di sospensione.

L’Affidatario è a conoscenza del fatto che la durata del tempo intermedio tra una prestazione e l’altra, così come delle attività connesse alla Direzione dell’Esecuzione potrebbero variare in conseguenza dei tempi di approvazione del progetto o di riscontro da parte degli Enti interessati, o in conseguenza delle procedure di gara d’appalto, o di rallentamenti e/o ritardi da parte dell’Impresa realizzatrice o ancora per sospensione/prolungamento dei lavori, per qualsiasi motivo generati. Di conseguenza l’Affidatario rinuncia fin d’ora ad avanzare richieste e/o pretese comunque denominate in ordine al riconoscimento di maggiori oneri, indennizzi, risarcimenti comunque denominati, connessi con la maggiore durata del vincolo contrattuale e/o con la diversa articolazione delle prestazioni oggetto del contratto.

13. Gruppo di lavoro

Per l’espletamento del Servizio, l’Affidatario dovrà garantire un Gruppo di Lavoro che veda la presenza di figure professionali minime come meglio descritte di seguito e che, in sede di negoziazione, dovranno essere nominativamente individuate con relativi curricula professionali.

L’Affidatario si impegna a non modificare tale Gruppo di Lavoro e a non sostituirne i componenti nel corso dell’esecuzione del Servizio, se non per cause di forza maggiore riconducibili a motivazioni oggettive e, comunque, a seguito di una procedura concordata con la Committente e formalizzata per iscritto. In caso di sostituzione, l’Affidatario si impegna a comunicare l’esigenza tempestivamente e a proporre alla Struttura Commissariale un professionista con qualificazioni e competenze almeno pari a quelle dello specialista da sostituire, entro 7 (sette) giorni dalla comunicazione; in difetto si applicheranno le penali previste dal presente CTP.

La Committente si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di accertare in relazione alla natura dell’attività svolta, l’idoneità professionale degli specialisti incaricati dall’Affidatario, e di richiedere la sostituzione di quelli non ritenuti idonei o che non soddisfino i requisiti del protocollo di legalità, con obbligo per l’Affidatario, e senza che per questo possa avanzare pretese di sorta a qualunque titolo, di procedere alla sostituzione, mediante proposizione del sostituto alla Struttura commissariale, entro 7 (sette) giorni dal ricevimento della richiesta; in difetto verranno applicate le penali previste dal presente CTP.

Il Gruppo di lavoro costituisce elemento essenziale e determinante dell’affidamento e pertanto l’Affidatario, pena la risoluzione, è tenuto ad osservare quanto previsto dal presente articolo con la massima diligenza.

L’Affidatario dovrà costituire un “Ufficio di direzione dei lavori” (art. 101 cc. 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016) al quale sarà affidato il compito di coordinamento, direzione, controllo tecnico, contabile e amministrativo di ogni singolo intervento, nel rispetto degli impegni contrattuali. Valgono per tale Ufficio le medesime prescrizioni sopra espresse in ordine al Gruppo di Lavoro.

La figura professionale del Direttore dei Lavori di cui all’art. 101 c. 3 del D.Lgs. .n. 50/2016 dovrà possedere titolo di studio ed esperienza adeguati rispetto all’opera da realizzare.

Elenco delle figure professionali minime richieste:

Prestazione / Figura professionale	Requisiti
Coordinatore del gruppo di Lavoro	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o ingegneria, iscritto nel relativo Albo professionale ed in regola con i crediti formativi con anzianità di iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni.
Componente esperto in urbanistica e procedure di esproprio	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o ingegneria che consenta l'iscrizione all'Albo Professionale, sezione A ed in regola con i crediti formativi – Esperienza specifica almeno quinquennale in entrambe le discipline richieste
N. 2 Componenti esperti in edilizia ospedaliera, di cui uno con presenza fissa presso la sede della struttura commissariale.	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura o ingegneria che consenta l'iscrizione all'Albo Professionale, sezione A ed in regola con i crediti formativi – Esperienza specifica almeno quinquennale nella disciplina richiesta
Componente esperto in strutture e geotecnica	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in ingegneria civile che consenta l'iscrizione all'Albo Professionale, sezione A ed in regola con i crediti formativi – Esperienza specifica almeno quinquennale nella disciplina richiesta
Componente esperto in infrastrutture e viabilità	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in ingegneria civile che consenta l'iscrizione all'Albo Professionale, sezione A ed in regola con i crediti formativi – Esperienza specifica almeno quinquennale nella disciplina richiesta
Componente esperto in Impianti Elettrici e Speciali	Professionista tecnico in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 del DM 22/01/2008 n.37 - Esperienza specifica almeno quinquennale nella disciplina richiesta
Componente esperto in Impianti Meccanici e gas medicinali	Professionista tecnico in possesso dei requisiti previsti dall'art.5 del DM 22/01/2008 n.37 - Esperienza specifica almeno quinquennale nella disciplina richiesta
Componente esperto in ingegneria clinica	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in ingegneria che consenta l'iscrizione all'Albo Professionale, sezione A ed in regola con i crediti formativi – Esperienza almeno quinquennale e specializzazione in ingegneria clinica o tecnologie biomediche

Componente esperto in Acustica	<p>Laurea (quinquennale o specialistica) ad indirizzo tecnico o scientifico rientranti nell'elenco di cui all'allegato 2, parte A del D.Lgs. n. 42/2017, con almeno uno dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) avere superato con profitto l'esame finale di un master universitario con un modulo di almeno 12 crediti in tema di acustica, di cui almeno 3 di laboratori di acustica, nelle tematiche oggetto della legge 26 ottobre 1995, n. 447, secondo lo schema di corso di cui all'allegato 2 del D.Lgs. 42/2017; b) avere superato con profitto l'esame finale di un corso in acustica per tecnici competenti svolto secondo lo schema riportato nell'allegato 2 del D.Lgs. n. 42/2017 (certificato come tale da Università o altri Enti di cui al comma 1, Parte B); c) avere ottenuto almeno 12 crediti universitari in materia di acustica, di cui almeno 3 di laboratori di acustica, rilasciati per esami relativi ad insegnamenti il cui programma riprenda i contenuti dello schema di corso in acustica per tecnici competenti di cui all'allegato 2 del D.Lgs. 42/2017; d) avere conseguito il titolo di dottore di ricerca, con una tesi di dottorato in acustica ambientale.
Componente esperto in Simulazione energetica in regime dinamico	Diploma o Laurea con indirizzo tecnico, in possesso di certificazione EGE (esperto in gestione dell'energia) ai sensi del D.lgs. 192/2005 e s.m.i., del D.lgs 311/2006 e della Legge 10/1991, nonché delle altre norme vigenti in materia.
Componente esperto nell'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico, in possesso di certificazione sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, rilasciata da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale (alcuni esempi di tali protocolli sono: Breeeam, Casaclima, Itaca, LEED, Well);
Componente esperto in Prevenzione Incendi	Professionista tecnico abilitato ai sensi del D.M 05/08/2011 n.151 ed iscritto nel relativo elenco del Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs 08/03/2006 n. 139, in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente - Esperienza specifica almeno quinquennale nella disciplina richiesta
Componente esperto in Coordinamento della Sicurezza nei cantieri temporanei e mobili	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico attinente alle prestazioni richieste, iscritto nel relativo Albo professionale, in regola con i crediti formativi ed in possesso di abilitazione ai sensi del Titolo IV, D.lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. (in particolare, deve possedere i requisiti previsti dall'art. 98 del T.U. sulla Sicurezza), in regola con gli aggiornamenti previsti dalla legislazione vigente - Esperienza specifica almeno quinquennale nella disciplina richiesta
Componente esperto in Rilievo multidisciplinare	Diploma di Geometra o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) in Architettura o Ingegneria, iscritto nel relativo Albo professionale, in regola con i crediti formativi;

Componente esperto con qualifica di Geologo	Laurea in Scienze Geologiche, abilitato all'esercizio della professione ed iscrizione al relativo Albo Professionale alla sezione A, in regola con i crediti formativi; - Esperienza specifica almeno quinquennale nella disciplina richiesta
Componenti esperti nel Processo BIM: BIM Manager e BIM Coordinator disciplinari	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico; Esperienza specifica almeno triennale nella disciplina richiesta e certificazione di BIM Manager (per il BIM Manager) e BIM Coordinator (per i BIM Coordinator)
Componente esperto in problematiche ambientali	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura, Ingegneria o Geologia, iscritto nel relativo Albo professionale ed in regola con i crediti formativi - – Esperienza specifica almeno quinquennale nella disciplina richiesta;
Componente esperto in Archeologia	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in archeologia, iscritto nel relativo Albo professionale ed in regola con i crediti formativi – Esperienza specifica almeno quinquennale nella disciplina richiesta;
Componente esperto in Studi Agricoli e Forestali	Laurea (Quinquennale o Specialistica) in agronomia, iscritto nel relativo Albo professionale ed in regola con i crediti formativi - – Esperienza specifica almeno quinquennale nella disciplina richiesta;
Componente esperto in aeronautica - progettazione di eli superfici	Esperienza specifica almeno quinquennale nella disciplina richiesta;
Componente esperto in fisica sanitaria - radioprotezione	Laurea ed iscrizione nel relativo Albo Ministeriale degli esperti qualificati di livello adeguato alle tecnologie previste in progetto. Esperienza specifica almeno quinquennale nella disciplina richiesta.
Componente esperto in igiene e sanità in ambito ospedaliero	Laurea in medicina e specializzazione attinente alle attività di valutazione igienico sanitarie ed accreditamento delle strutture ospedaliere a norma di legge. Esperienza specifica almeno quinquennale nella disciplina richiesta.
Professionista responsabile della verifica della Progettazione Idraulica	Diploma o Laurea (Triennale, Quinquennale o Specialistica) ad indirizzo tecnico. Esperienza specifica almeno quinquennale.

Nel caso di raggruppamenti di concorrenti, l'Affidatario dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro. In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Committente il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia tra il Raggruppamento e la Committente stessa (e sua struttura di supporto). Tale figura dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, in linea di massima ogni 10 giorni, presso gli uffici della Struttura Commissariale o presso la sede che il RUP avrà cura di indicare, nonché a quelle che si renderanno necessarie presso l'area dell'intervento o presso gli altri Enti.

L'Affidatario dovrà altresì garantire presso la sede della Struttura commissariale la presenza fissa di uno dei componenti del gruppo di lavoro esperto in edilizia ospedaliera, nonché, a richiesta del RUP, la presenza fisica del Direttore Tecnico della mandataria del Raggruppamento, a semplice richiesta con preavviso di 24h. In caso di mancata ottemperanza a tale richiesta per tre volte, anche non consecutive, si applicheranno le penali previste dal presente CTP.

Il Gruppo di Lavoro di Direzione Lavori dovrà infine essere strutturato in modo da garantire la copertura del Servizio anche in caso di doppi o tripli turni di lavoro, e lavorazioni notturne e in giorni festivi (7 gg su 7 - h 24), senza che per questo l'Affidatario possa esigere indennità, risarcimenti o corrispettivi ulteriori rispetto a quello contrattuale.

In caso di Raggruppamento, dovrà inoltre essere prevista la figura del giovane professionista, così come definita per legge, che dovrà sottoscrivere gli elaborati di progetto.

14. Verifiche sullo svolgimento delle attività

La Committente ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dalla Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Committente o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

A tal fine, l'Affidatario sarà tenuto a consentire, alla Stazione appaltante, l'effettuazione di verifiche ed ispezioni ed a fornire alla stessa, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità all'espletamento delle attività affidate, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto, da parte di soggetti non idonei o non regolarmente inquadrati, costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario, con facoltà della Committente di procedere alla risoluzione del Contratto e avvio di azione risarcitoria.

15. Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti

Per la remunerazione delle attività previste nel presente incarico, l'importo a base di negoziazione, soggetto a ribasso, è pari a € 14.365.303,04 (euro quattordicimilioneccosessantacinquecentotré/04) esclusa IVA e oneri previdenziali e assistenziali.

A tale importo si applica il ribasso del 30%, già previsto in fase di concorso di idee.

Le attività sono da intendersi remunerate "a corpo" e comprendono tutte le prestazioni individuate nel presente CTP e quant'altro necessario per lo sviluppo del progetto completo, sue revisioni e per i servizi relativi alla fase esecutiva.

L'importo d'affidamento resterà fisso ed invariabile e, salvo quanto nel seguito precisato, non sarà soggetto a variazione alcuna. Esso è così ripartito ai fini della determinazione delle singole prestazioni:

Prestazione	Descrizione	Importo	Incidenza (%)
Progettazione di Fattibilità tecnica ed Economica	Elaborati di legge del grado di progettazione come indicati nell'elenco delle prestazioni a pag.... e seguenti.	€ 1.501.523,16	10,45

Progettazione Definitiva		€ 4.611.147,46	32,10
Progettazione Esecutiva		€ 2.706.438,82	18,84
Direzione dei Lavori e CSE		€ 5.546.193,60	38,61
TOTALE		€ 14.365.303,04	100,00

Il predetto importo è stato determinato usando come criterio di riferimento il DM Giustizia 17 giugno 2016 rapportato al valore delle opere indicato nel DIP, secondo la seguente suddivisione in classi e categorie, anche agli effetti dell'art. 48 comma 2 del D.lgs. 50/2016:

Tipologia della Prestazione	Cat. Opere (D.M. 17/06/2019)	Importi
Prestazione Principale	E.10	47.703.189,00
Prestazioni Secondarie	E.19	3.451.776,00
	S.06	34.828.636,00
	IA.01	6.300.766,00
	IA.02	16.386.242,00
	IA.04	16.978.298,00
	V.02	12.605.200,00
	Tot.	138.254.107,00

Tale corrispettivo è pienamente remunerativo di tutte le prestazioni, le forniture e le provviste, le prove e indagini conoscitive, le spese di laboratorio per la caratterizzazione dei materiali, e quanto altro occorrente per dare il Servizio completamente compiuto, a perfetta regola d'arte, nel rispetto di quanto disciplinato nel presente CTP, nonché di ogni eventuale adeguamento progettuale a seguito di prescrizioni emerse in fase di verifica, di indicazioni da parte della Committente, di prescrizioni e osservazioni da parte di Enti e Autorità, di obbligo di adeguamento normativo o regolamentare, nonché delle attività di assistenza all'ottenimento delle varie autorizzazioni e di ogni altra prestazione prodromica, accessoria, o anche solo connessa allo svolgimento del Servizio.

L'Affidatario dichiara di aver valutato le difficoltà di elaborazione e svolgimento del Servizio, anche in relazione all'esecuzione dei lavori, e di accettare che il corrispettivo determinato in fase di negoziazione comprenda e compensi integralmente tutti gli obblighi richiamati e specificati nel presente CTP, ogni attività e spesa occorrente per la completa e corretta esecuzione delle prestazioni, nonché ogni e qualsiasi attività, obbligazione e prestazione che, se pure non espressamente indicata, deve intendersi ricompresa nell'oggetto del Contratto e conseguentemente nell'esecuzione dello stesso, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore.

L'Affidatario non avrà diritto a maggiori compensi per alcuno dei seguenti casi, intendendosi dette variazioni già ricomprese e remunerate nel corrispettivo pattuito e comunque assunte dall'Affidatario come alea dell'incarico accettato:

- a) Variazione in aggiunta o in diminuzione dei tempi di svolgimento dell'incarico o dei lavori presunti;
- b) Variazioni del valore delle opere da realizzare, determinate dall'aggiornamento del grado progettuale o dell'esecuzione dei lavori;
- c) Variazione del valore delle opere da realizzare, comprese le perizie di variante, dovute a errori progettuali e/o imperizia nello svolgimento dell'incarico affidato;
- d) Qualsiasi modifica delle prestazioni contrattuali o prestazioni aggiuntive (fatta eccezione per le perizie modificative, suppletive o riduttive, in fase di esecuzione, come di seguito regolate) che comportino, cumulativamente se più di una, una variazione nei limiti del 20% (ventipercento) rispetto all'importo contrattuale;
- e) Variazione del valore delle opere da realizzare, per richieste espresse dalla Stazione Appaltante per limitate modifiche prestazionali ai lavori o aumenti quantitativi, fino a un valore contenuto nel 20% (ventipercento) rispetto al valore complessivo indicato nel DIP.

Si definisce come valore dell'opera alla base del calcolo parcellare, il valore complessivo, al lordo dello sconto, delle opere da realizzare intese come somma delle singole categorie d'opera.

Superata la soglia del valore delle opere da realizzare sopra indicata, in aumento o diminuzione, sulla sola parte eccedente tale soglia, verrà applicata la rivalutazione dell'importo spettante secondo la normativa vigente rispetto ai servizi ingegneristici effettivamente eseguiti, decurtata dello sconto percentuale offerto in fase di negoziazione (esempio: si procederà alla decurtazione del 20% dall'importo Lavori a consuntivo. Il risultato ottenuto sarà utilizzato come base di partenza per la congruità del compenso aggiuntivo eventualmente spettante per i servizi di ingegneria interessati dalla variazione, rivalutato delle Spese forfettarie calcolate sull'importo complessivo dei Lavori, a cui verrà detratta la percentuale di sconto offerto in sede di negoziazione, aggiuntivo rispetto al 30% fissato nel concorso di idee).

Il corrispettivo della prestazione di Direzione dei Lavori e coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione rimarrà invariato:

- in caso di sospensioni dei lavori per qualunque causa,
- nonché per la protrazione dei lavori determinata dalle proroghe o dai nuovi termini richiesti o concessi dalla Direzione dei Lavori stessa, fra cui quelli per varianti (fatta eccezione per la casistica di cui al punto successivo del presente articolo);
- per protrazioni determinate da cause di forza maggiore (ad es. per riparazione danni per eventi meteo eccezionali); la maggiore durata della prestazione è ritenuta fattore di rischio d'impresa che dovrà essere considerato nell'offerta da parte dell'Affidatario.

Fanno eccezione a quanto sopra esposto le attività regolate nella "TAVOLA Z2" del DM 17/06/2016, relativamente alla fase di ESECUZIONE DEI LAVORI, per quanto riguarda la Direzione dei Lavori (Qcl.07 e Qcl.08), ossia qualora il Direttore dei Lavori, durante lo svolgimento dell'incarico assegnatogli, sia chiamato dall'Amministrazione a progettare in fase di realizzazione, nelle forme e modalità della perizia modificativa suppletiva o riduttiva, parti o elementi non presenti nel Progetto Esecutivo approvato che comportino cambiamenti sostanziali d'impostazione progettuale. In tal caso sarà ad esso riconosciuta l'integrazione del compenso secondo le regole dettate dal DM 17/06/2016 come perizia di

variante. Al valore calcolato, sarà applicato lo sconto già offerto dall'Affidatario in sede di negoziazione, aggiuntivo rispetto al 30% fissato nel concorso di idee.

Il corrispettivo sarà liquidato secondo i termini contrattuali e al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, previo riscontro favorevole da parte del RUP nonché previa verifica della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente e della relativa polizza.

Al verificarsi della necessità di svolgere ulteriori attività non implicitamente o esplicitamente previste nel presente CTP, nei limiti previsti dalla norma vigente in materia di appalti pubblici, il maggior compenso ad esse connesso verrà determinato in riferimento alle medesime tariffe del D. M. 17/06/2016 in conformità con l'art. 24, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, applicando il ribasso percentuale offerto in sede di negoziazione.

L'Affidatario rinuncia infine a qualsiasi compenso che dovesse eventualmente spettargli da aggiornamenti tariffari approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi, nonché a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico.

16. Sospensioni e Ordini formali

La Committente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di procedere alla sospensione:

- a) dei tempi di esecuzione qualora gli esiti riportati negli elaborati presentati in relazione a ciascuna fase progettuale dovessero rendere necessario un approfondimento ed una revisione dei procedimenti di esecuzione delle indagini e/o di verifica strutturale e/o di progettazione, nonché per circostanza imputabili ad adempimenti di competenza degli Enti preposti al rilascio di autorizzazioni e/o pareri necessari per lo svolgimento del servizio;
- b) delle attività di progettazione tra una fase di progettazione e quella successiva;
- c) del Servizio alla fine della progettazione fino all'avvio dei lavori;
- d) dei lavori nel corso degli stessi.

In tali casi la sospensione avverrà senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione e l'Affidatario non potrà pretendere a tale titolo alcun maggior compenso, indennità o risarcimento salvo il diritto dello stesso a vedere prorogato il termine finale di conclusione della specifica Fase di un numero di giorni pari a quello per cui il lavoro è stato sospeso.

Qualora la sospensione superasse i 12 (dodici) mesi continuativi, l'Affidatario avrà diritto di recedere dal Contratto nonché al pagamento delle prestazioni fino ad allora eseguite.

Qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa determinata, anche di forza maggiore e/o per motivi di sicurezza, che non consegua ad una disposizione del RUP, dovrà essere comunicata tempestivamente per iscritto a quest'ultimo.

17. Variazioni

Non saranno considerate variazioni di progetto qualsiasi modifica richiesta dalla Committente e/o dagli Enti competenti fino all'approvazione del Progetto esecutivo.

Fermo quanto previsto all'art. 15, qualora, dopo le approvazioni di cui al precedente punto, venissero

richieste, prima o durante l'esecuzione dei lavori di realizzazione dell'opera, modifiche di qualsiasi natura, che non comportino cambiamenti sostanziali d'impostazione progettuale, l'Affidatario sarà tenuto a redigere gli elaborati necessari senza diritto ad alcun compenso aggiuntivo e nei tempi che saranno concordati con la Committente. Allo stesso modo sono da intendersi ricomprese e già pienamente remunerate dall'importo contrattuale, con conseguente esclusione di qualsiasi diritto a corrispettivi aggiuntivi, indennizzi o risarcimenti, tutte le modifiche delle prestazioni contrattuali, ivi comprese eventuali richieste di prestazioni aggiuntive o accessorie non previste in origine, che comportino, cumulativamente se più di una, una variazione nei limiti del 20% rispetto all'importo contrattuale.

La Committente si riserva, a proprio insindacabile giudizio, il diritto di far eseguire a terzi una o più d'una di tali variazioni, ivi comprese le perizie modificative, senza che per ciò l'Affidatario possa pretendere alcunché.

Nessuna variazione esecutiva o sospensione delle prestazioni, ancorché ordinata o pretesa dalla Committente, dal Direttore dell'esecuzione del Servizio, dal RUP o da qualunque altro soggetto, anche se formalmente competente all'ordine (fatte salve le cause di forza maggiore e per motivi di sicurezza), può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e controfirmato dal RUP; in difetto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al servizio, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente CTP, sono a carico dell'Aggiudicatario.

18. Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro

L'Affidatario si impegna ad attenersi alle disposizioni relative alla sicurezza sul luogo di lavoro impartite dalle figure all'uopo preposte.

L'Affidatario sarà obbligato all'osservanza di tutte le disposizioni legislative e regolamentari concernenti la contribuzione e le assicurazioni sociali vigenti, in quanto applicabili.

Qualora a carico dell'Affidatario risulti, durante la vigenza contrattuale, una situazione di non correttezza contributiva e/o retributiva, il pagamento dei corrispettivi dovuti verrà sospeso nei termini previsti dalla normativa vigente.

L'Affidatario dovrà osservare le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i. in tema di sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro con particolare riferimento a quelle riguardanti i rischi da interferenza.

Il mancato rispetto delle disposizioni sulla sicurezza e/o il mancato o non corretto utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali, qualora prescritti, costituiranno causa di risoluzione del Contratto.

Per quanto attiene ai servizi di Direzione dell'Esecuzione, l'Affidatario si impegna a uniformarsi e rispettare le indicazioni del PSC, che dovrà essere predisposto in sede di progettazione esecutiva.

L'Affidatario del Servizio si impegna, altresì, a:

- a) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli qualitativi dei servizi, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza;
- b) osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo emanate dai competenti Enti;

- c) consegnare, prima della stipula del contratto, copia autentica delle assicurazioni di legge e quelle relative al proprio personale e collaboratori e per la copertura di eventuali danni a terzi nell'esercizio di quanto richiesto dal presente CTP;
- d) inviare all'amministrazione i dati di sintesi relativi al monitoraggio del servizio ed alla verifica dell'applicazione delle condizioni contrattuali;
- e) ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi;
- f) ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- g) a rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, sub affidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato.

19. Brevetti e diritti d'autore

L'Affidatario assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore).

Qualora venga da terzi promosso nei confronti dell'Amministrazione un procedimento giudiziario in cui si affermi che una o più delle soluzioni tecniche e/o progettuali adottate dall'Affidatario e/o l'uso di esse costituisca violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia altrimenti contestata all'Amministrazione, l'Affidatario sarà tenuto a manlevare l'Amministrazione stessa e a sue spese disporre la difesa contro tale azione.

20. Riservatezza

L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Servizio.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente affidamento.

L'Affidatario s'impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze della Struttura Commissariale, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.

L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti e dovrà adottare nei loro confronti medesime informative sull'obbligo di riservatezza delle informazioni e sulle conseguenze in caso di violazione.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto

di diritto il Contratto, fermo restando che l'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Gli elaborati e quanto altro discenderà resteranno di proprietà piena ed assoluta della Committente, , senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta.

21. Proprietà del progetto e degli elaborati.

L'intera documentazione, costituita da elaborati progettuali, studi, eventuali indagini e prove supplementari di laboratorio, ricerche, piani di sicurezza, file, modelli e quant'altro si renda necessario per la completa illustrazione e cantierabilità dell'opera, compresi anche tutti gli elaborati grafici e documentali introdotti in seguito a varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, e comunque discenda dall'incarico di cui al presente CTP, resterà di proprietà piena ed assoluta della Committente, che potrà, a suo insindacabile giudizio, stabilirne le modalità ed i tempi di utilizzo, ovvero metterli a disposizione di terzi per la prosecuzione dell'appalto (nel caso di risoluzione contrattuale) o l'avvio di appalti diversi per cui si dovesse rendere opportuno o necessario l'uso dei predetti elaborati, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Ferma restando la proprietà intellettuale dell'Aggiudicatario incaricato circa le elaborazioni tecniche (relazioni, schede, elaborati ecc.) fornite ad espletamento dell'incarico ricevuto la Committente è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva delle stesse in tutti i formati consegnati (doc, pdf, Dwg, Dxf, IFC ecc.).

22. Penali

L'affidatario del Servizio è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto e dell'esecuzione delle attività appaltate.

In caso di non conformità, violazioni o inadempimenti da parte dell'Affidatario rispetto alle prestazioni e disposizioni previste dal presente CTP, che non siano derivate da forza maggiore o giusta accusa, la Committente procederà all'applicazione delle seguenti penali.

Le non conformità rispetto alle specifiche per la realizzazione del Servizio ed ai livelli di qualità prescritti sono classificate su due livelli di gravità decrescente, definiti come segue:

- a) Critiche: qualora determinano livelli di qualità di servizio inferiore alle pattuizioni, con conseguenze dirette sulla regolare esecuzione dei lavori o sulle tempistiche previste;
- b) Importanti / secondarie: qualora determinano livelli di qualità di servizio inferiore alle pattuizioni, senza conseguenze sulla regolare esecuzione dei lavori e senza comportare ritardi sulle tempistiche previste.

Sono considerate non conformità critiche:

- La mancata partecipazione del Capo Progetto / Coordinatore delle prestazioni, Direttore Tecnico alle riunioni indette dal RUP, salvo casi di forza maggiore comunicati ed accettati dalla Committente;
- I ritardi di qualsiasi natura nelle tempistiche previste dal presente CTP in relazione alle prestazioni ivi indicate e nel Cronoprogramma di cui all'art. 3.3 in relazione alle consegne intermedie e milestone ivi pattuite;

- Mancato rispetto del cronoprogramma di progettazione, anche parziale;
- Il mancato rispetto dei termini di consegna, anche intermedi o per consegne parziali, degli elaborati.

Per le non conformità "Critiche" sarà applicata una penale giornaliera nella misura del 1 per mille del corrispettivo previsto per la specifica Fase (come definite all'art. 3) in cui l'inadempimento/violazione si inserisce; per le non conformità "Secondarie" sarà applicata una penale giornaliera nella misura dello 0,8 per mille sempre del corrispettivo previsto per la specifica Fase.

Qualora le penali superassero il 10% dell'ammontare netto contrattuale previsto per la singola Fase del Servizio (come definite all'art. 3), la Committente avrà facoltà di risolvere il contratto mediante lettera A/R o PEC ai sensi dell'art.1456 Cod. Civ.

Con riguardo al Protocollo di legalità si applicheranno le penali ivi previste per le eventuali violazioni delle relative disposizioni.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto dal RUP a mezzo PEC; l'Aggiudicatario dovrà comunicare le proprie controdeduzioni, sempre a mezzo PEC, nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della contestazione. Qualora dette controdeduzioni non risultino accoglibili a giudizio della Committente, ovvero non vi sia stato riscontro o lo stesso sia giunto oltre il termine decadenziale indicato, saranno applicate all'Affidatario le penali, come sopra indicate, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione, a regola d'arte, della prestazione che lo ha generato, e verranno decurtate dal corrispettivo previsto.

L'Affidatario è l'unico responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) di prestazioni affidate a soggetti terzi coinvolti dal medesimo nell'esecuzione dell'appalto, ancorché l'affidamento sia stato autorizzato dal RUP.

La Committente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Affidatario a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'Affidatario senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

L'applicazione e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente, né preclude il diritto della Committente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni conseguenti all'inadempimento, ancorché questo possa anche non qualificarsi grave, o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione dovesse sostenere per cause imputabili all'Affidatario.

23. Recesso

La Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 109 del D.lgs. n. 50/2016. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante PEC, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni.

24. Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto

Oltre a quanto specificatamente previsto negli articoli che precedono e dall'art 108 D.Lgs 50/2016, il rapporto potrà essere risolto dalla Committente ai sensi dell'art. 1454 Cod. Civ., previa diffida ad adempiere, da inviarsi all'Affidatario a mezzo PEC, qualora, dandosi tali violazioni integranti ipotesi di grave inadempimento:

- a) la mancata presenza fisica di soggetti del gruppo di lavoro richiesta dal RUP per riunioni o incontri per cinque volte, anche non consecutive;
- b) l'Affidatario, nello svolgimento dell'incarico, non ottemperi alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia;
- c) l'andamento delle prestazioni dovesse procedere con qualità non soddisfacente per carenza di organizzazione, mancanza di mezzi e/o insufficiente mano d'opera;
- d) la verifica del progetto dovesse avere esito negativo per mancanza di qualità, carenze documentali o di contenuto, violazione di norme;
- e) vi fosse accertamento della violazione della disciplina del subappalto;
- f) violazione degli obblighi di riservatezza.

Il contratto si risolverà invece ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ, mediante comunicazione da parte della Committente, a mezzo PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva, in uno dei seguenti casi:

- g) applicazione di misure cautelari o rinvio a giudizio dell'Affidatario o dei componenti la sua compagine sociale, o dei suoi dirigenti con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p. 318 c.p. 319 c.p. 319 bis c.p. 319 ter c.p. 319 quater 320 c.p. 322 c.p. 322 bis c.p. 346 bis c.p. 353 c.p. 353 bis c.p. La risoluzione è subordinata alla preventiva comunicazione all'ANAC, cui spetta la valutazione in merito all'eventuale prosecuzione del rapporto contrattuale, al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 32 del dl. 90/2014 convertito in legge 114 del 2014;
- h) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza. In caso di Affidatario strutturato in forma associata o societaria la condizione opererà quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- i) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito a provvedimento giurisdizionale, anche di natura cautelare;
- j) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- k) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- l) grave inadempimento successivo a tre diffide, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- m) applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale previsto per la specifica FASE (come definite all'art. 3);
- n) mancata reintegrazione, nel termine di 10 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- o) violazione del divieto di cessione del contratto;
- p) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico della Struttura Commissariale;
- q) inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- r) violazione degli impegni anticorruzione assunti da parte dell'aggiudicatario con la sottoscrizione del Patto di Integrità;

- s) violazioni del Protocollo di legalità, di seguito esplicitate:
- In sede di terzo accertamento della violazione degli obblighi di cui ai commi 8, 9 e 10 dell'art. 4 (conferimento dei dati) del Protocollo nonché del mancato rispetto dei termini ivi previsti ovvero dell'inoltro solo parziale delle informazioni richieste;
 - In sede di terzo accertamento della violazione dei termini previsti o dell'inadempimento, sia pure parziale, degli obblighi, anche solo di comunicazione, previsti dall'art. 5 del Protocollo, che ai sensi del successivo 6 si debbono intendere applicati anche ai prestatori di servizi di ingegneria;
 - In ogni altro caso, anche se qui non esplicitato, in cui è prevista la risoluzione del contratto quale conseguenza del mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel Protocollo stesso;
- t) violazione degli impegni e/o obblighi assunti in relazione alla L. 136 del 23/8/2010;
- u) violazione del modello di organizzazione, gestione e controllo dell'ASP ex DLgs 231/2001.

Il Contratto si risolverà di diritto, in forza di quanto disposto dall'art. 2231, secondo comma, del cod. civ., nell'ipotesi in cui i documenti oggetto del presente incarico vengano firmati da soggetti privi dell'iscrizione ai competenti Ordini Professionali.

Il contratto potrà infine essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 Cod. Civ., previa diffida ad adempiere, mediante PEC, ove l'Affidatario non rimuova l'inadempimento entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Affidatario sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni diretti e indiretti subiti dalla Committente in conseguenza dell'inadempimento che ha determinato la risoluzione del rapporto. All'Affidatario spetterà unicamente il pagamento delle prestazioni già eseguite, senza alcun onere aggiuntivo, e non prima di sei mesi dalla data di comunicazione della risoluzione.

L'affidatario sarà infine tenuto a riconsegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e gli elaborati redatti alla data di risoluzione.

25. Divieto di cessione del contratto

È fatto assoluto divieto all'Affidatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106 del DLgs 50/2016.

26. Subappalto

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del DLgs 50/2016. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva dell'Affidatario.

Per le prestazioni subappaltabili si applicherà la disciplina dell'art. 105 del DLgs 50/2016.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 DLgs 50/2016.

27. Responsabilità

L'Affidatario è esclusivo responsabile del puntuale e perfetto adempimento delle prestazioni oggetto del

presente CTP, nonché unico responsabile di qualsivoglia attività posta in essere in dipendenza dello stesso.

L'Affidatario è altresì integralmente responsabile, e risponderà per inadempimento grave, ove il progetto dovesse presentare vizi, difetti, errori, carenze tecniche ed omissioni che pregiudichino la realizzabilità dell'opera o parti di essa, e/o la sua utilizzabilità. In tal caso l'Affidatario sarà tenuto, ove la Committente glielo richieda, a svolgere nuovamente, in modo integrale o parziale, la progettazione degli elaborati e/o relazioni, senza che per questo possa avanzare pretese o richieste in ordine al riconoscimento di maggiori o diversi compensi, risarcimenti e/o indennizzi. Tale attività dovrà essere svolta nei tempi e nei modi indicati dalla Committente e comunque non esonererà l'Affidatario dall'obbligo di risarcire alla Committente i danni arrecati con il proprio inadempimento.

L'Affidatario, senza poter pretendere alcun compenso e/o indennizzo e anche in caso di mancato affidamento di attività opzionali, dovrà fornire alla Committente completa assistenza durante le fasi di appalto ed esecuzione dei lavori e fino all'ottenimento dell'agibilità, per l'eliminazione di qualsivoglia incongruenza, rifiuto, omissione e/o errore riscontrato nel progetto, anche nel corso della realizzazione dell'opera, e il conseguente adeguamento degli elaborati progettuali. Tale assistenza dovrà essere svolta con la massima tempestività, secondo le tempistiche indicate dalla Committente, al fine di non creare ritardo nelle lavorazioni in appalto e/o pregiudicare in qualsiasi altro modo la realizzazione dell'opera nei tempi previsti.

L'Affidatario è altresì integralmente responsabile degli eventuali danni che si dovessero verificare a persone e/o cose in dipendenza o comunque in connessione con le attività oggetto di affidamento, anche ove il comportamento che li ha generati sia riconducibile a sola omissione. L'Affidatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate incluso l'eventuale esecuzione di prove e indagini. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Committente, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

L'Affidatario è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

L'Affidatario terrà indenne la Committente da ogni diritto, pretesa, molestia che qualsivoglia terzo dovesse avanzare in dipendenza o comunque in connessione con le attività che l'Affidatario è tenuto a svolgere a sensi di affidamento.

Qualora alla Committente fosse richiesto il pagamento di somme in qualunque modo riconducibili all'attività che l'Affidatario è tenuto a svolgere ai sensi di contratto, quest'ultimo sarà tenuto a pagare in sua vece o, comunque, a rimborsare alla Committente, a prima richiesta e senza poter opporre eccezioni di alcun tipo, quanto il committente stesso fosse costretto a pagare, con espressa facoltà per quest'ultima di trattenere le relative somme dai pagamenti maturati e maturandi da erogarsi.

28. Protocollo di legalità

L'Affidatario è tenuto all'osservanza di quanto previsto dal Protocollo di legalità sottoscritto in data

19.05.2021 tra il Commissario straordinario, il Direttore generale dell'ASP e il Prefetto vicario di Siracusa, che allegato al presente capitolato ne integra l'accettazione da parte dello stesso.

L'inottemperanza comporta l'applicazione delle penali ovvero la risoluzione del contratto secondo le ipotesi e le modalità ivi contemplate.

In considerazione della particolare delicatezza del servizio in parola e per le rilevanti finalità pubbliche a presupposto della citata intesa pattizia, l'Affidatario è tenuto a sottoporre preventivamente i nominativi di tutti i componenti del gruppo di lavoro, inteso in senso ampio, al Commissario che - acquisiti gli esiti degli accertamenti dalla Prefettura di Siracusa - ne potrà richiedere in ogni momento la sostituzione.

La sostituzione dovrà avvenire entro cinque giorni dalla richiesta formale, senza che l'eventuale successivo contenzioso possa essere in alcun modo opposto al Commissario.

'Affidatario è delegato alla acquisizione ed alimentazione della banca dati di cui all'art.4 del Protocollo di legalità. I relativi oneri saranno ripartiti con l'esecutore dei lavori in quota percentuale corrispondente ai rispettivi importi contrattuali.

29. Divieto di sospendere o di rallentare i servizi

L'Affidatario non potrà sospendere o rallentare il Servizio con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie, di qualsiasi natura e per qualsivoglia ragione, con la Committente.

Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di inadempimento, che superi i giorni 120 (centoventi); in tal caso l'Affidatario dovrà comunicare al RUP la sua intenzione di sospendere o ritardare il Servizio, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 20 (venti) giorni per l'eventuale riscontro.

La sospensione o il rallentamento del Servizio per decisione unilaterale dell'Affidatario costituirà inadempienza contrattuale grave, tale da motivare la risoluzione del contratto qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dalla Committente, nei modi stabiliti dal presente CTP, non vi abbia ottemperato; il termine decorrerà dalla data ricevimento della comunicazione.

L'aggiudicatario dovrà inoltre segnalare a mezzo PEC, in particolare e tempestivamente, ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione di altre attività che non siano di sua competenza ma che possano interferire con la sua opera o condizionarla.

30. Varie

La Stazione appaltante è autorizzata all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dall'aggiudicatario nell'espletamento del proprio incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.

In caso di eventuale discordanza tra una disposizione presente sia nel presente CTP che nel Contratto, prevarrà quest'ultimo.

31. Lingua ufficiale e Comunicazioni

Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dall'Affidatario nell'ambito del contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Affidatario alla Committente in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

Ogni comunicazione ufficiale tra l'affidatario, la stazione appaltante e gli esecutori dei lavori e/o dei servizi dovrà avvenire esclusivamente tramite raccomandata A/R o PEC all'indirizzo indicato in Contratto.

32. Norme di rinvio

Per quanto non specificatamente previsto nel presente CTP e nel Contratto si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

33. Incompatibilità

Per l'Affidatario, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

L'incompatibilità si estende ad ogni soggetto controllato, controllante o collegato all'Affidatario, nonché ai dipendenti e collaboratori del medesimo impiegati a qualsiasi titolo nel presente affidamento.

Siracusa, li _____

Il Commissario Straordinario

L'Aggiudicatario



*Commissario Straordinario per la Progettazione e la realizzazione
del Nuovo Complesso Ospedaliero della Città di Siracusa
Ex D.P.C.M. 22.09.2020*

Affidamento di servizi di architettura e ingegneria finalizzati alla Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, Definitiva ed Esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza per la costruzione del Nuovo Ospedale di Siracusa

SCHEMA DI CONTRATTO

TRA

Il Commissario Straordinario per la progettazione e la realizzazione del Nuovo Complesso Ospedaliero della Città di Siracusa ex D.P.C.M. 22.09.2020 - C.F., nella persona pro tempore di S.E. Dottoressa Giuseppa Scaduto, con sede in Siracusa, Corso Gelone 17 – PEC: (di seguito denominata anche “Committente” o “Stazione Appaltante”)

E

Il Raggruppamento Temporaneo di Imprese CF....., qui rappresentate dalla mandataria, nella persona del suo legale rappresentante Ing. nato a XX il XX/XX/XXXX, – PEC: (di seguito “l’Operatore economico” o “l’Affidatario”)

PREMESSO CHE

- a) al fine di contrastare gli effetti derivanti dall’emergenza sanitaria causata dalla diffusione del COVID-19 nel territorio nazionale, l’art. 42 bis del decreto legge 8 aprile 2020 n.23, convertito con legge 5.6.2020 n. 40, ha previsto - con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri d’intesa con il presidente della Regione Siciliana - la nomina di un Commissario straordinario per la progettazione e la realizzazione del nuovo complesso ospedaliero della città di Siracusa;
- b) con DPCM del 22.09.2020, notificato in data 15.10.2020, la dottoressa Giuseppa Scaduto - che in atto ricopre l’incarico di Prefetto di Siracusa - è stata nominata Commissario Straordinario in attuazione del predetto art. 42 bis del decreto legge 8 aprile 2020 n.23;
- c) con Decreto n.1 del 23.11.2020 il Commissario ha disposto:
 - i. di confermare l’ingegnere Santo Michele Pettignano quale Responsabile Unico del Procedimento;
 - ii. di proseguire la procedura di gara ad oggetto “*Concorso di idee per l’acquisizione di una proposta ideativa per la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa*”, indetta dall’ASP di Siracusa con delibere del direttore generale n. 902 del 16.12.2019 e n. 49 del 23.01.2020 e pubblicata sulla GUCE in data 29.01.2020, id. 45310-2020;
- d) con Decreto n. 2 del 30.11.2020 il Commissario ha provveduto alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di Idee;
- e) Con Decreto n. 4 del 9/6/2021 il Commissario ha approvato i risultati delle operazioni del RUP e della Commissione Giudicatrice e proclamato il Vincitore del Concorso di Idee per la costruzione del Nuovo Ospedale di Siracusa;
- f) Con Decreto n. ... del ... il Commissario, in esecuzione a quanto prestabilito nel disciplinare di concorso, ha determinato di contrarre in forma negoziata ai sensi

dell'art. 64 comma 4 del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria finalizzati alla Progettazione di fattibilità tecnica ed economica, Definitiva ed Esecutiva, Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza per la costruzione del Nuovo Ospedale di Siracusa (di seguito anche "il Servizio") con il vincitore del Concorso di Idee;

- g) ad esito delle attività di negoziazione, il RUP, giusto verbale del XX/XX/XXXX allegato al presente contratto, ha proposto alla Committente l'aggiudicazione del servizio all'operatore XXXXXX, con ribasso economico offerto pari al XX% da applicarsi sull'importo di cui all'art. 15 del Disciplinare Tecnico Prestazionale già ribassato del 30% come previsto in fase di Concorso di idee, ed una riduzione temporale sui tempi di esecuzione del servizio pari al XX%;
- h) con Decreto n. XXX prot.n. XXX del XX/XX/XXXX è stata disposta l'aggiudicazione, con efficacia subordinata alle verifiche di legge, a favore di XXXXX, del Servizio, per un importo pari ad euro XXXX (XXXX), al netto dell'Iva e contributi previdenziali;
- i) la Stazione Appaltante ha quindi effettuato le verifiche di legge, relative al possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di negoziazione e richiesti ai fini dell'aggiudicazione del Servizio;
- j) tali verifiche hanno dato esito positivo;
- k) sono state effettuate le pubblicazioni dei risultati della procedura di affidamento e le comunicazioni all'Affidatario e ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione;
- l) l'Affidatario ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto nei limiti di cui agli artt. 31 comma 8 e 105, commi 2 e 5, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Premesse e Documenti

1. Le Premesse del presente Contratto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso, così come gli atti in esso richiamati e quelli materialmente allegati, oltre al Patto di Integrità sottoscritto dall'aggiudicatario in sede di gara ed al Protocollo di Legalità di cui all'art. 15 del presente contratto.
2. Si applicano al presente Contratto e agli atti da questo derivanti le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (c.d. nuovo Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), il Regolamento DPR 207/2010 (per le parti ancora in vigore) e l'ulteriore normativa vigente in materia, tranne quella oggetto di espressa deroga da parte del Commissario Straordinario in forza dei poteri al medesimo attribuiti dall'art. 42 bis del decreto legge 8 aprile 2020 n.23 e dal consequenziale DPCM del 22.09.2020.
3. Salvo espressamente indicato diversamente, tutti i tempi stabiliti in Contratto, così come nel Capitolato Tecnico Prestazionale e nei relativi cronoprogrammi debbono intendersi espressi in giorni naturali e consecutivi.

4. Si intendono parte integrante del Contratto, benché non materialmente allegati, i seguenti documenti relativi alla gara per l'affidamento del servizio in epigrafe, depositati agli atti della Stazione Appaltante:
 - Documentazione Tecnica ed Amministrativa del Concorso di Idee (DIP, Bando e Disciplinare di Concorso);
 - La documentazione e l'idea vincitrice del concorso di idee;
 - Il Disciplinare di gara / Lettera di invito;
 - ~~BIMSM specifica metodologica per la progettazione/rilievo;~~
 - l'offerta economica/tecnica/temporale presentata dall'aggiudicatario in sede di negoziazione.
5. Si precisa inoltre che: gli atti non materialmente allegati al presente Contratto sono conservati dalla Committente; le parti ed, in particolare, l'Affidatario, ad ogni effetto confermano, con la sottoscrizione del presente contratto, che tutti i documenti sopra citati sono ben noti alle stesse.
6. Viene invece materialmente allegato al Contratto, e ne costituisce parte integrante, il Capitolato Tecnico Prestazionale, che l'Affidatario dichiara di accettare senza riserve.

Art. 2 Oggetto

1. La Stazione Appaltante affida all'Aggiudicatario, come sopra rappresentato, che accetta senza riserva alcuna, i servizi di ingegneria e architettura, ai sensi dell'art. 3 lett. vvvv) del DLgs 50/2016, finalizzati alla realizzazione del nuovo ospedale di Siracusa, come meglio specificati nell'allegato Capitolato Tecnico Prestazionale, ivi compreso lo sviluppo del progetto e l'esecuzione degli incarichi afferenti alla fase dei lavori secondo metodi e strumenti elettronici ai sensi del DM 560/2017 e ss.mm.ii. (Building Information Modeling - BIM).
2. L'incarico è suddiviso per Fasi come previste dall'art. 3 del Capitolato Tecnico Prestazionale.
3. L'Affidatario si impegna all'esecuzione del Servizio alle condizioni di cui al presente Contratto ed agli atti a questo allegati o richiamati, conformemente a quanto previsto nel Capitolato Tecnico Prestazionale di appalto.
4. Nello svolgimento del Servizio il RUP avrà come unico referente operativo il Coordinatore, incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016, sarà l'Ing. – email:, che dovrà dotarsi delle professionalità indicate nell'art. 13 (Gruppo di Lavoro) del Capitolato Tecnico Prestazionale.
5. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla S.A., in ogni caso non oltre 15 (quindici) giorni dall'evento, ogni modificazione intervenuta negli assetti societari, nelle strutture e negli organismi tecnici ed amministrativi di ciascun componente il RTI, o degli eventuali subappaltatori e subfornitori di cui l'Affidatario si sta avvalendo, fornendo, all'occorrenza, la documentazione per la verifica della permanenza dei

requisiti soggettivi e professionali richiesti.

Art. 3 Tempi di esecuzione e penali

1. L'Affidatario si impegna ad eseguire il servizio con le tempistiche indicate all'art. 12 del Capitolato Tecnico Prestazionale, come eventualmente rimodulati a seguito di negoziazione, e nel Cronoprogramma che verrà sviluppato dall'Affidatario ai sensi dell'art. 3.3 di tale Capitolato, con avvio del Servizio e decorrenza dei termini dal formale invito a procedere del RUP.
2. Le attività si intenderanno concluse con l'avvenuto accertamento, da parte del RUP, della correttezza, completezza, conformità e adeguatezza degli elaborati e attività richiesti e con il contestuale rilascio del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni.
3. In caso di eventuali ritardi sui tempi contrattuali e/o in caso di non conformità delle prestazioni alle obbligazioni contrattuali, così come per il mancato rispetto del Protocollo di Legalità, e sempre che l'inadempimento, parziale o totale, non comporti la risoluzione del Contratto, verranno applicate le penali nei termini, ammontare e modalità previste dall'art. 22 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

L'applicazione delle penali lascerà in ogni caso impregiudicato il diritto della Stazione Appaltante al rimborso delle spese eventualmente sostenute per sopperire alle infrazioni/violazioni dell'Affidatario.

4. L'ammontare delle penali e delle spese da rifondere alla Stazione Appaltante sarà richiesto all'Affidatario, ovvero prelevato dalla garanzia ovvero trattenuto dalla successiva rata in pagamento.
5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali idonei a dare luogo all'applicazione delle penali verranno formalmente contestati all'Appaltatore dal RUP a mezzo PEC. L'Appaltatore dovrà quindi comunicare, sempre a mezzo PEC, le proprie controdeduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dal ricevimento della contestazione. Qualora dette deduzioni non vengano ritenute accoglibili ovvero non vi sia stato riscontro o lo stesso sia giunto oltre il termine decadenziale indicato, la Committente potrà procedere con l'applicazione delle penali.
6. Qualora le penali superassero il 10% dell'ammontare netto contrattuale previsto per la singola Fase del Servizio (come definite all'art. 3), la Committente avrà facoltà di risolvere il contratto mediante lettera A/R o PEC ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ.
7. L'applicazione e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente, né preclude il diritto della Committente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'inadempimento, ancorché questo possa anche non qualificarsi grave, o per la ripetizione di indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi e more o altri oneri che l'Amministrazione dovesse sostenere per cause imputabili all'Affidatario.

Art. 4 Sospensioni e modifiche del Servizio

1. Nel corso del rapporto contrattuale la Committente, in relazione a proprie esigenze, si riserva, nei modi e nei casi ammessi e previsti dalla vigente normativa nonché contrattualmente pattuiti, la facoltà di sospendere, ridurre o aumentare le attività di cui al presente affidamento, fermo restando che dovrà essere mantenuto inalterato il livello di qualità. Le modifiche e le variazioni del contratto, disposte in corso di esecuzione, devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della Stazione Appaltante, a norma di quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..
2. Le eventuali sospensioni del servizio saranno disposte dal RUP conformemente a quanto previsto nell'art. 107 del D.lgs. 50/2016 e nell'art. 16 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

In tali casi la sospensione avverrà senza alcun onere aggiuntivo per la Committente e l'Affidatario non potrà pretendere a tale titolo alcun maggior compenso, indennità o risarcimento salvo il diritto dello stesso a vedere prorogato il termine finale di conclusione della specifica Fase di un numero di giorni pari a quello per cui il lavoro è stato sospeso.

3. Qualora la sospensione superasse i 12 mesi continuativi, l'Affidatario avrà diritto di recedere dal presente Contratto e il pagamento delle prestazioni fino ad allora eseguite.
4. Ai sensi del comma 12 dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016, ove in corso di esecuzione occorra un aumento o una diminuzione delle prestazioni da svolgere, l'Affidatario sarà obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto alle stesse condizioni del contratto originario. Oltre tale limite l'Affidatario potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
5. Per quanto attiene alla disciplina delle variazioni applicabile al presente affidamento si rimanda agli artt. 15 e 17 del Disciplinare Tecnico Prestazionale.

Art.5 Dichiarazioni dell'Affidatario

1. L'Affidatario dichiara e garantisce di:
 - a) avere i poteri di firmare il presente Contratto;
 - b) essere a perfetta conoscenza delle aree e delle infrastrutture oggetto di intervento e di tutte le circostanze di fatto e di luogo che possano influire sulla determinazione dei risultati della progettazione e dei lavori, per cui non potrà sollevare eccezione alcuna per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dello svolgimento dell'incarico;
 - c) conoscere la tipologia delle attività richieste e le modalità necessarie per eseguire le prestazioni oggetto del presente Contratto;
 - d) disporre di tutte le professionalità necessarie per la perfetta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto;

- e) essere in possesso di tutte le competenze e attrezzature di lavoro, compresi i software specificatamente necessari in compatibilità con le richieste della Committente, dell'organizzazione tecnica e della struttura finanziaria necessarie per il loro regolare svolgimento;
- f) non assumere incarichi incompatibili con quello oggetto dell'affidamento e di comunicare, a richiesta della Committente, le informazioni necessarie a verificare i divieti di partecipazione agli appalti di lavori pubblici.

Art.5 Corrispettivo e modalità di pagamento

1. L'importo contrattuale, all'esito della negoziazione, risulta pattuito in complessivi € XXXXXX oltre oneri previdenziali e IVA, così ripartiti secondo le specifiche Fasi:
 - a) per lo sviluppo progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo di quanto necessario per l'ottenimento della Variante urbanistica, le attività prodromiche, connesse ed accessorie: euro _____
 - b) per lo sviluppo del progetto definitivo e attività prodromiche, connesse ed accessorie: euro _____
 - c) per lo sviluppo del progetto esecutivo e attività prodromiche connesse ed accessorie: euro _____
 - d) per la direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza fino al rilascio dei collaudi positivi e attività prodromiche connesse ed accessorie: euro _____
2. Sono a carico dell'Appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui al comma 1, tutti gli oneri e i rischi concernenti le prestazioni oggetto del presente Contratto ed ogni opera, attività e fornitura che si renderà necessaria per l'esecuzione del Servizio ed il rispetto di disposizioni normative e regolamentari o, in ogni caso, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste per l'esecuzione del Servizio.
3. Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., come modificato dalla Legge n. 55/2019, e fatte salve successive modifiche legislative, è riconosciuta la possibilità di chiedere l'anticipazione dell'importo contrattuale nella misura massima consentita dalla legge per singola Fase di esecuzione del Servizio.

L'anticipazione sarà erogata a seguito di costituzione da parte dell'Affidatario di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma della specifica Fase. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Committente.
4. Resta inteso che l'Aggiudicatario decadrà dal beneficio del riconoscimento dell'anticipazione, con obbligo di sua restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procederà, per ritardi al medesimo imputabili, nel rispetto delle tempistiche contrattuali.

Sulle somme da restituirsi saranno dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

5. I pagamenti avverranno secondo la seguente tempistica e solo a seguito dell'avvenuta approvazione da parte della Committente della specifica fase progettuale:

FASE PROGETTUALE:

Fase 1: Avvio del servizio, svolgimento Indagini e Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica

- il 50% (cinquantapercento) dell'importo previsto per la specifica Fase (da cui detrarre proporzionalmente l'anticipazione contrattuale) verrà corrisposto a seguito della approvazione degli elaborati progettuali necessari, ottenuti tutti i pareri e nulla osta favorevoli, per la presentazione della pratica di variante urbanistica, salvo conguaglio in detrazione di eventuali penali e/o altre somme dovute a qualsivoglia titolo dall'Affidatario;
- il restante 50% (cinquantapercento) dell'importo previsto per la specifica Fase (da cui detrarre proporzionalmente l'anticipazione contrattuale) verrà corrisposto a seguito della verifica e validazione con esito positivo degli elaborati di progetto, a valle delle eventuali integrazioni e/o modifiche richieste per l'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta favorevoli necessari, salvo conguaglio in detrazione di eventuali penali e/o altre somme dovute a qualsivoglia titolo dall'Affidatario;

Fase 2: Progettazione Definitiva:

- il 50% (cinquantapercento) dell'importo previsto per la specifica Fase (da cui detrarre l'anticipazione contrattuale proporzionalmente all'avanzamento del servizio) verrà corrisposto a seguito della accettazione degli elaborati progettuali completi, necessari per l'indizione della Conferenza dei Servizi, salvo conguaglio in detrazione di eventuali penali e/o altre somme dovute a qualsivoglia titolo dall'Affidatario;
- il restante 50% (cinquantapercento) dell'importo previsto per la specifica Fase (da cui detrarre l'anticipazione contrattuale proporzionalmente all'avanzamento del servizio) verrà corrisposto a seguito della approvazione, a valle della validazione con esito positivo, degli elaborati di progetto comprensivi delle eventuali integrazioni e/o modifiche richieste per l'ottenimento di tutti i pareri e nulla osta favorevoli necessari, salvo conguaglio in detrazione di eventuali penali e/o altre somme dovute a qualsivoglia titolo dall'Affidatario;

Fase 3: Progettazione Esecutiva:

- il 50% (cinquantapercento) dell'importo previsto per la specifica Fase (da cui detrarre l'anticipazione contrattuale proporzionalmente all'avanzamento del servizio) verrà corrisposto a seguito della accettazione degli elaborati progettuali completi, salvo conguaglio in detrazione di eventuali penali e/o altre somme dovute a qualsivoglia titolo dall'Affidatario;
- il saldo dell'importo previsto per la specifica Fase (da cui detrarre l'anticipazione contrattuale proporzionalmente all'avanzamento del servizio) verrà corrisposto a

seguito della approvazione, a valle della validazione con esito positivo, degli elaborati di progetto comprensivi delle eventuali integrazioni e/o modifiche richieste per l'ottenimento di ulteriori pareri e nulla osta favorevoli, salvo conguaglio in detrazione di eventuali penali e/o altre somme dovute a qualsivoglia titolo dall'Affidatario;

N.B. Il pagamento, secondo le predette aliquote, si intende sempre come pagamento in acconto. L'incarico relativo alle fasi progettuali si ritiene concluso con la validazione del progetto esecutivo da parte della Stazione Appaltante.

FASE ESECUTIVA:

Fase 4: Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in Fase Esecutiva

- il 80% (ottantapercento) dell'importo previsto per la specifica Fase (da cui detrarre l'anticipazione contrattuale proporzionalmente all'avanzamento del servizio) verrà corrisposto in tranches legate all'emissione e importo dei SAL di avanzamento dei lavori;
- **il restante 20% (ventiperceto)** dell'importo previsto per la specifica Fase (da cui detrarre l'anticipazione contrattuale proporzionalmente all'avanzamento del servizio) al Collaudo Tecnico-Amministrativo dell'opera e all'ottenimento dell'eventuale CPI e dell'agibilità, compresa la consegna di tutta la documentazione prevista per la relativa fase.

6. Qualora la Stazione Appaltante non intendesse procedere alla realizzazione dell'intervento, per esigenze sopravvenute e non prevedibili al momento dell'avvio del Servizio, l'Affidatario non potrà avanzare nessuna richiesta risarcitoria o di indennizzo per incarico parziale o minor utile stimato, rinunciando espressamente a qualsivoglia pretesa, anche ai sensi dell'art. 1671 Cod. Civ., e sarà tenuto a restituire la quota parte di anticipazione del corrispettivo ricevuta, relativa al Servizio non svolto.

Per la disciplina relativa al recesso si rimanda all'art. 12.

7. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Art.6 Fatturazione

1. La liquidazione dei compensi è subordinata all'autorizzazione del RUP, a seguito di verifica positiva del servizio reso e rilascio del certificato parziale di regolare esecuzione, di presentazione della fattura nonché al previo accertamento della regolarità contributiva dell'Affidatario e degli eventuali subappaltatori.
2. Il corrispettivo sarà liquidato entro i 60 giorni dalla accettazione della fattura da parte del RUP.
3. Le fatture dovranno essere trasmesse in formato elettronico e dovranno essere intestate a xxxxxxxxxxxx, C.F. xxxxxxxxxxxx, c/o UOC Tecnico ASP Siracusa, tr.sa La Pizzuta snc, Pad 4, Siracusa, codice IPA xxxxxxxx, riportando obbligatoriamente all'interno del

tracciato il codice XXXXXXXX, il numero di ODA che sarà comunicato dal RUP preliminarmente all'emissione della fattura elettronica, il CIG XXXX - CUP XXXXXX, nonché il numero di riferimento del presente atto e la dicitura "Scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972" (Split Payment). Eventuali ulteriori informazioni da inserire all'interno del tracciato verranno comunicate dal RUP, da contattare preliminarmente all'emissione della fattura per il tramite del SDI.

4. In caso di Raggruppamento, sarà obbligo di ciascun operatore fatturare la quota parte del corrispettivo di propria competenza contestualmente agli altri componenti.

Spetterà alla Mandataria curarsi di ricevere il benestare alla fatturazione da parte del RUP, di comunicarlo agli altri componenti e, prima dell'invio delle fatture elettroniche, di verificare la congruità degli importi indicati da ciascun operatore.

Il pagamento verrà effettuato dalla Committente sul conto corrente dedicato indicato dalla Mandataria, che avrà poi cura di ripartire i corrispettivi tra i componenti del RTI in proporzione alle rispettive quote, sempre nel rispetto della L. 136/10. Tale pagamento si intende liberatorio per la Committente e dunque le mandanti del RTI nulla potranno pretendere o rivendicare a tale titolo.

5. Ai fini dei pagamenti, la Stazione Appaltante effettuerà le verifiche di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973 secondo le modalità previste dal D.M. 40/2008.

Art. 7 Divieto di cessione di credito

1. E' vietata all'Affidatario qualunque cessione di credito e qualsiasi procura che non siano riconosciute dall'Ente Appaltante.

Le eventuali cessioni di credito a banche o istituti dovranno avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del DLgs. 50/2016 e pertanto dovranno essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata dal notaio. La bozza dell'atto dovrà essere preventivamente approvata dalla Committente. Le cessioni del credito saranno accettate solo per singole fatture o per più fatture già emesse a fronte di certificati di pagamento del RUP. Non sono ammesse cessioni dell'intero credito.

2. Nel caso di anticipazioni/sconti bancari delle fatture emesse dovrà essere specificato nella comunicazione che si tratta di una canalizzazione/mandato all'incasso e non di cessione del credito. Per tale forma non è richiesto atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Art. 8 Tracciabilità dei flussi finanziari

3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Appaltatore dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale comunicato come dedicato alla commessa.
4. L' Affidatario sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso, entro e non oltre 7 (sette) giorni, dalla variazione stessa.
5. L' Appaltatore si impegna, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subcontraenti

un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assuma gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge 136/10, e a dare immediata comunicazione alla Committente della notizia dell'inadempimento da parte del subcontraente di tali obblighi.

6. L'Appaltatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della L. 136/2010.
7. L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del Contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ.

Art. 9 Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore

1. L'Appaltatore s'impegna ad osservare e dare pieno adempimento a quanto previsto nel presente Contratto e nel Capitolato Tecnico Prestazionale.
2. L'Affidatario è esclusivo responsabile del puntuale e perfetto adempimento delle prestazioni oggetto di affidamento, nonché unico responsabile di qualsivoglia attività posta in essere in dipendenza dello stesso.
3. L'Affidatario è altresì integralmente responsabile degli eventuali danni che si dovessero verificare a persone e/o cose in dipendenza o comunque in connessione con le attività oggetto di affidamento, anche ove il comportamento che li ha generati sia riconducibile a sola omissione. L'Affidatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate incluso l'eventuale esecuzione di prove e indagini. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico della Committente, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.
4. L'Affidatario è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili, anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dall'affidatario nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.
5. L'Appaltatore pertanto solleva e si impegna a mantenere indenne la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile, anche verso terzi, connessa all'esercizio delle attività affidate.

Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

6. Si rimanda alle previsioni dell'art. 27 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Art. 9 Proprietà dei materiali

1. Conformemente a quanto previsto nell'art. 21 del Capitolato Tecnico Prestazionale i

diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutta la documentazione e degli atti generati dall'Appaltatore nell'ambito e/o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

2. È fatto assoluto divieto all'Appaltatore di divulgare a terzi o procedere alla pubblicazione degli elaborati grafici prodotti senza l'autorizzazione scritta della Committente.
3. E' consentito l'utilizzo in forma aggregata e anonima dei dati inerenti la diagnosi energetica, per studi settoriali e processi di benchmarking, al fine di disseminazione scientifica e culturale, nonché per la diffusione delle "buone pratiche" implementate per lo svolgimento del servizio. I prodotti prima descritti, depurati delle componenti metriche, economiche e di scala, potranno essere utilizzati quali dati di sintesi finalizzati alla descrizione delle metodologie innovative impiegate nello svolgimento del servizio.

Art. 11 Garanzie e Assicurazioni

1. L'appaltatore ha presentato:

- a) Cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 103 D. Lgs. 50/2016, rilasciata da _____ il _____ per un importo di euro _____.

Tale cauzione è a garanzia del regolare adempimento di tutte le obbligazioni assunte dall'Affidatario nei confronti della Stazione Appaltante e comunque derivanti dal presente Contratto, nonché del rimborso delle somme pagate in eccedenza all'Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, e copre altresì gli oneri per il mancato o inesatto adempimento di tutte le obbligazioni stabilite in Contratto e il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

L'Aggiudicatario sarà obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine essenziale di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Committente abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale, nonché a consegnare ogni anno, a semplice richiesta del RUP, copia dei certificati di attestanti il pagamento dei premi relativi al periodo di validità della garanzia.

La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% (ottantapercento) dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 20% (ventipercento) dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato dopo l'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o, comunque dopo 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

- b) In caso di richiesta di anticipazione ai sensi dell'art. 35 DLgs 50/2016, garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero

dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Committente.

2. Per la fase di progettazione ha altresì presentato:

- a. Polizza assicurativa civile professionale n. _____ emessa in data _____ da _____ a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di propria competenza ai sensi dell'art. 24 co.4 ultimo periodo del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., con massimale di € **x.xxx.xxx** per sinistro aggregato, decorrente a far data dall'avvio del servizio e operativa per la fase di progettazione e per tutta la durata dei lavori, fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza, conformemente al paragrafo 4.1 della Linea Guida ANAC n. 1/2019, dovrà coprire anche i rischi derivanti da errori o omissioni nella redazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica, Definitivo ed Esecutivo, che abbiano determinato a carico della Committente nuove spese di progettazione e/o maggiori costi, anche per la redazione di eventuali varianti di cui all'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 che si rendessero necessarie in corso di esecuzione;
- b. Polizza responsabilità civile terzi (RCT) n. _____ emessa in data _____ da _____ a copertura dei danni provocati a cose e/o persone da atti eseguiti o ordinati da dipendenti e/o consulenti e/o collaboratori dell'Affidatario o comunque in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, con un massimale non inferiore a € **x.xxx.xxx**.

Nella polizza dovrà essere specificato che sono considerati terzi anche la Committente e i suoi dipendenti, nonché gli appaltatori di opere complementari e i loro dipendenti e/o consulenti e/o collaboratori.

La polizza prevede inoltre la rinuncia da parte della Compagnia di assicurazioni al diritto di surrogazione nei confronti dell'ente appaltante e dei suoi dipendenti.

- c. Polizza responsabilità civile prestatori di lavoro n. _____ emessa in data _____ da _____ con massimale non inferiore a € **x.xxx.xxx** per persona, a copertura dei danni subiti da dipendenti e/o consulenti e/o collaboratori dell'Affidatario nel corso dello svolgimento dell'incarico.

3. Infine per le prestazioni connesse alla fase di esecuzione l'appaltatore, l'Appaltatore si impegna a presentare entro 10 (dieci) giorni dall'avvio della specifica Fase:

- a. Polizza responsabilità civile terzi (RCT) a copertura dei danni provocati a cose e/o persone da atti eseguiti o ordinati da dipendenti e/o consulenti e/o collaboratori dell'Affidatario o comunque in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, con un massimale non inferiore a € **x.xxx.xxx**.

Nella polizza dovrà essere specificato che sono considerati terzi anche la Committente e i suoi dipendenti, nonché gli appaltatori di opere complementari e i loro dipendenti e/o consulenti e/o collaboratori.

La polizza prevede inoltre la rinuncia da parte della Compagnia di assicurazioni al diritto di surrogazione nei confronti dell'ente appaltante e dei suoi dipendenti.

- b. Polizza responsabilità civile prestatori di lavoro (RCO) con massimale non inferiore a € x.xxx.xxx per persona, a copertura dei danni subiti da dipendenti e/o consulenti e/o collaboratori dell'Affidatario nel corso dello svolgimento dell'incarico.

Tali polizze dovranno decorrere dall'avvio dei lavori ed essere operative fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

- 4. Le assicurazioni di cui al presente articolo non limiteranno in alcun modo la responsabilità dell'Affidatario a norma delle obbligazioni contrattuali e delle leggi applicabili. Pertanto l'Affidatario risponderà in proprio qualora i danni verificatisi dovessero superare i massimali previsti in dette polizze e in relazione all'eventuale scoperto.
- 5. In caso di ritardo nella presentazione delle polizze, l'Affidatario sarà tenuto a pagare una penale di euro 200/giorno. Qualora il ritardo superi 15 (quindici) giorni, la Committente si riserva il diritto di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ.

Art. 12 Recesso

- 1. La stipula del presente Contratto avviene sotto la condizione che, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., si accerti e permanga per l'intera durata del Contratto la non sussistenza a carico dell'Appaltatore di cause di decadenza, di sospensione, di divieto di cui all'art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 e all'art. 91, comma 6 della medesima disposizione legislativa. Ove venga meno tale condizione la Committente procederà ai sensi dell'art. 94, comma 2 del citato D.Lgs. 159/2011 e provvederà ad incamerare la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del DLgs 50/2016.
- 2. La Committente potrà recedere dal Contratto in qualsiasi momento anche per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni.
- 3. In caso di recesso l'Affidatario avrà diritto al pagamento del corrispettivo commisurato all'opera prestata, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 Cod. Civ. Per la valorizzazione dell'opera prestata si farà riferimento alla ripartizione percentuale di cui all'art. 15 del Capitolato Tecnico Prestazionale ed alle specifiche aliquote dello schema di parcella.

Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

- 4. E' fatto divieto al contraente di recedere dal presente Contratto.
- 5. Per quanto ivi non indicato si rimanda all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e si rinvia all'art.

23 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

Art. 13 Risoluzione del contratto

1. Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, previa diffida ad adempiere da inviarsi all'Affidatario a mezzo PEC.
2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante potrà inoltre risolvere il contratto per una delle ragioni previste dall'art. 24 del Capitolato Tecnico Prestazionale, secondo le modalità ivi indicate.
3. In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle attività effettivamente eseguite a regola d'arte e di cui avrà fornito prova d'esecuzione, detratte le eventuali penalità applicabili, le spese sostenute dalla Committente in conseguenza della motivazione che ha generato la risoluzione e il maggior danno che ne è conseguito.

Art. 13 Obblighi di riservatezza

1. Conformemente a quanto previsto all'articolo 20 del Capitolato Tecnico Prestazionale, l'Appaltatore, a pena di risoluzione del presente Contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.
2. L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente Servizio.
3. L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti e dovrà adottare nei loro confronti medesime informative sull'obbligo di riservatezza delle informazioni e sulle conseguenze in caso di violazione.

Art. 15 Protocollo di Legalità

1. L'Affidatario è tenuto all'osservanza di quanto previsto dal Protocollo di legalità sottoscritto in data 19.05.2021 tra il Commissario straordinario, il Direttore generale dell'ASP e il Prefetto vicario di Siracusa, allegato al Capitolato Tecnico Prestazionale. Si rimanda in tal senso all'art. 28 del Capitolato Tecnico Prestazionale.
2. L'inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima l'Azienda a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c..

Art. 16 Cessione del contratto e subappalto

1. E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena

di nullità.

2. Conformemente a quanto dichiarato nei documenti presentati in sede di negoziazione, l'Appaltatore potrà avvalersi del subappalto nei limiti di quanto consentito dall'art. 31, comma 8, e art. 105 del DLgs 50/2016, previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

Art. 17 Comunicazioni

1. Tutte le comunicazioni ufficiali riguardanti il Servizio dovranno avvenire esclusivamente tramite raccomandata A/R o PEC da inviarsi ai seguenti indirizzi:

per la Stazione Appaltante: Commissario Straordinario per la progettazione e la realizzazione del Nuovo Complesso Ospedaliero della Città di Siracusa ex D.P.C.M. 22.09.2020, Corso Gelone 17, Siracusa – PEC:

per l'Affidatario: xxxxx

2. Le comunicazioni operative, per essere efficaci, dovranno avvenire per iscritto, a mezzo email, esclusivamente tra il Responsabile del Procedimento (intendendosi anche la Struttura di supporto purché il RUP sia messo quantomeno in copia conoscenza e comunque salvo questi non comunichi diversamente) e il rappresentante dell'Affidatario.
3. Le comunicazioni dirette tra il Progettista e il Verificatore, quale autorizzate, dovranno comunque essere inviate per conoscenza al RUP.

Art. 18 Luogo di esecuzione

4. Luogo di esecuzione del Contratto è Siracusa.
5. L'Affidatario, fermo quanto previsto all'art. 13 del Capitolato Tecnico Prestazionale in termini di presenza fissa e a chiamata, potrà operare presso la propria sede.
6. Le riunioni siano esse richieste dall'Affidatario che indette dal RUP si terranno presso la sede della Struttura Commissariale o presso la diversa sede indicata dal RUP, oppure, all'occorrenza, presso gli Enti preposti all'espressione dei pareri o presso gli Uffici di cantiere.

Art. 19 Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto dal presente Contratto, si rimanda alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile.
2. Le clausole del presente Contratto sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, anche ove intervengano modificazioni autoritative migliorative per l'Appaltatore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.

Art. 20 Controversie e foro esclusivo

1. Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore relative all'interpretazione, esecuzione, risoluzione, validità o efficacia del presente Contratto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Catania, quale foro esclusivo rispetto a qualsiasi foro alternativo eventualmente concorrente.
2. E' vietato il ricorso alla clausola arbitrale.

Art. 21 Trattamento dei dati personali

1. Le Parti danno atto di essersi reciprocamente fornite tutte le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE. In quest'ottica, i dati personali acquisiti nell'ambito del perfezionamento del Contratto e nella fase precontrattuale saranno fatti oggetto di trattamento nel rispetto delle disposizioni di cui al citato Regolamento per le sole finalità di gestione di queste fasi e, fatto salvo il caso di eventuale contenzioso nonché il ricorrere di obblighi di legge, per il tempo della durata del Contratto.
2. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato, applicando adeguate misure di sicurezza, con l'ausilio di strumenti automatizzati nonché in formato cartaceo ad opera di personale espressamente autorizzato ovvero di fornitori terzi funzionalmente connessi all'esecuzione del Contratto che opereranno quali Responsabili ovvero Titolari autonomi dei relativi trattamenti.
3. Figure deputate sono:
 - a. Titolare del trattamento è il Commissario Straordinario ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec commissario.ospedale.siracusa@pec.it ;
 - b. Il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: commissario.ospedale.siracusa@pec.it;
4. Ad esaurimento del Contratto, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza di Monte Citorio n. 12, cap. 00186, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del REGOLAMENTO (UE) 2016/679.

Art. 22 Spese del contratto

1. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del Contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

Il Commissario

L'Affidatario

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Appaltatore dichiara espressamente di conoscere ed approvare tutte le disposizioni del presente Contratto, con particolare riferimento agli articoli: *3. Tempi di esecuzione e penali; 4. Sospensioni e modifiche del servizio; 7. divieto di cessione di credito; 9. Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore; 10. Proprietà dei materiali; 11. Garanzie e Assicurazioni; 12. Recesso; 13. Risoluzione del contratto; 13. Obblighi di riservatezza, 15. Protocollo di Legalità e Modello 231/01; 16 .Cessione del contratto e subappalto; 17. Comunicazioni; 18. Luogo di esecuzione; 20. Controversie e foro esclusivo,*

nonché del Capitolato Tecnico Prestazionale allegato, con particolare riferimento agli articoli: *9. Fase 4: Attività connesse alla fase di esecuzione dei lavori; 10. Prestazioni Accessorie comprese; 11. Modalità di esecuzione dell'incarico; 12. Tempistiche; 13 Gruppo di Lavoro; 15. Sytima dei Servizi e disciplina dei pagamenti; 16. Sospensioni e ordini formali; 17. Variazioni; 18 Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro; 19. Brevetti e diritti d'autore; 20. Riservatezza; 21. Brevetti e diritti d'autore; 22. Penali; 23. Recesso; 24. Clausola risolutiva espressa e risoluzione del contratto; 25. Divieto di cessione del contratto; 26 Subappalto; 27 Responsabilità; 29. Divieto di sospendere o di rallentare i servizi; 33. Incompatibilità.*

Pertanto, con la sottoscrizione in modalità elettronica del presente contratto devono intendersi espressamente approvate anche le predette clausole negoziali.

L'Affidatario